

TENDENZE E MERCATI

Luglio 2026 – n. 239



qualità, gusto e piacere



QUADRO MACROECONOMICO

Prodotto Interno Lordo (stime e previsioni)									
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	1,20%	-3,30%	4,80%	3,00%	3,20%	3,40%	2,30%	2,40%	2,20%
Cina	6,10%	2,30%	8,60%	3,10%	5,40%	5,00%	5,00%	4,60%	4,10%
Francia	2,10%	-7,60%	6,80%	2,80%	1,60%	1,40%	0,90%	0,60%	0,90%
Germania	1,00%	-4,10%	3,90%	1,80%	-0,90%	-0,50%	0,20%	0,70%	1,00%
Giappone	-0,30%	-4,30%	3,60%	1,30%	0,70%	-0,20%	1,10%	0,60%	0,70%
India	3,90%	-5,80%	9,70%	7,60%	7,20%	7,10%	7,70%	6,40%	6,70%
Italia	0,40%	-8,90%	8,90%	4,80%	0,90%	0,80%	0,50%	0,50%	0,50%
Regno Unito	1,30%	-10,00%	8,50%	5,20%	0,30%	1,00%	1,40%	1,00%	1,30%
Russia	2,20%	-2,70%	5,90%	-1,40%	4,10%	4,90%	1,00%	1,10%	1,10%
USA	2,60%	-2,10%	6,20%	2,50%	2,90%	2,80%	2,10%	2,30%	2,20%
Turchia	1,30%	1,80%	11,80%	5,40%	5,00%	3,30%	3,60%	3,40%	3,50%
Euro Area	1,60%	-6,00%	6,40%	3,60%	0,40%	1,00%	1,40%	0,90%	1,20%
Mondo	3,00%	-2,70%	6,70%	3,80%	3,30%	3,50%	3,50%	3,00%	3,40%
Paesi Avanzati	1,90%	-3,90%	6,10%	3,10%	1,70%	1,90%	1,90%	1,70%	1,80%
Paesi Emergenti	3,80%	-1,80%	7,00%	4,30%	4,40%	4,50%	4,50%	3,80%	4,50%



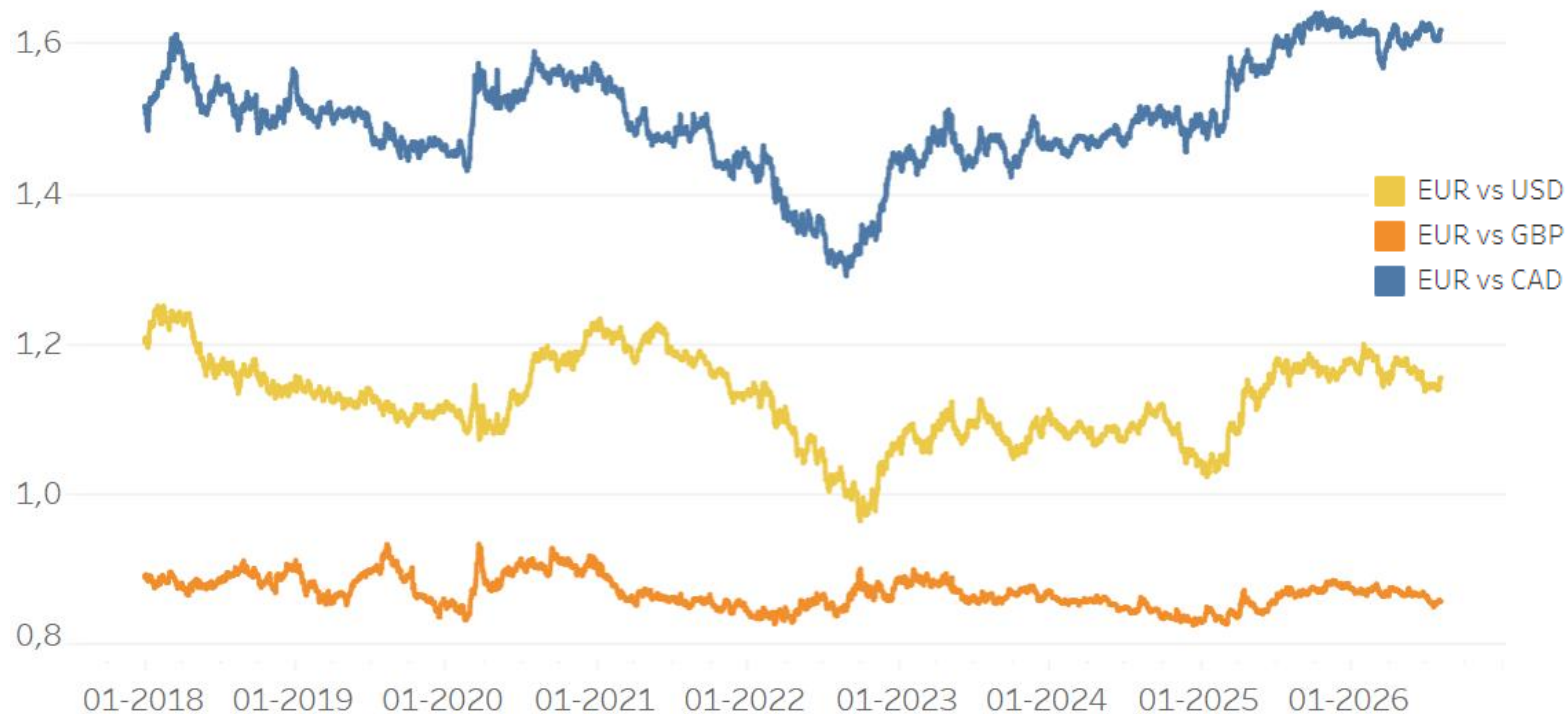
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice dei Prezzi al Consumo (stime e previsioni)									
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	3,70%	3,20%	8,30%	9,30%	4,60%	4,40%	5,00%	4,00%	3,40%
Cina	2,90%	2,50%	0,90%	2,00%	0,20%	0,20%	0,00%	1,20%	1,50%
Francia	1,30%	0,50%	2,10%	5,90%	5,70%	2,30%	0,90%	1,80%	1,70%
Germania	1,40%	0,40%	3,20%	8,70%	6,00%	2,50%	2,30%	2,70%	2,30%
Giappone	0,50%	0,00%	-0,20%	2,50%	3,30%	2,70%	3,20%	2,20%	2,30%
India	4,80%	6,20%	5,50%	6,60%	5,40%	4,60%	2,10%	4,70%	4,00%
Italia	0,66%	-0,17%	1,95%	8,75%	5,91%	1,08%	1,64%	2,64%	2,36%
Regno Unito	1,80%	0,90%	2,60%	9,10%	7,30%	2,50%	3,40%	3,20%	2,40%
Russia	4,50%	3,40%	6,70%	13,80%	5,90%	8,40%	8,70%	5,60%	4,30%
USA	1,80%	1,30%	4,70%	8,00%	4,10%	3,00%	2,70%	3,20%	2,10%
Turchia	15,20%	12,30%	19,60%	72,30%	53,90%	58,50%	34,90%	28,60%	21,40%
Euro Area	1,20%	0,30%	2,60%	8,40%	5,40%	2,40%	2,10%	2,60%	2,20%
Mondo	3,60%	3,30%	4,70%	8,70%	6,70%	5,80%	4,10%	4,40%	3,70%
Paesi Avanzati	1,40%	0,70%	3,10%	7,30%	4,60%	2,60%	2,50%	2,80%	2,20%
Paesi Emergenti	5,20%	5,30%	5,90%	9,70%	8,20%	8,00%	5,20%	5,50%	4,60%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Tassi di Cambio

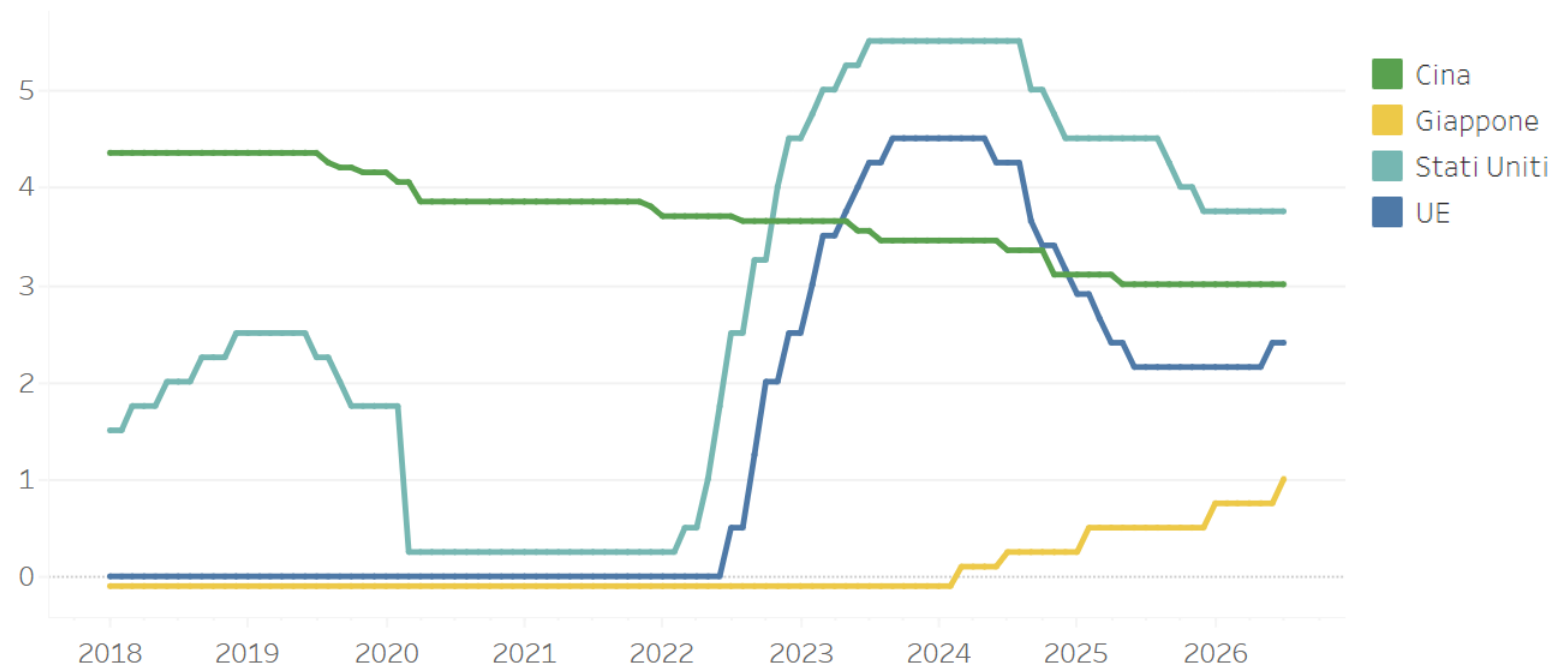


Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
EUR vs USD	30/06/2026	1,1416	1,1423	-0,06%
EUR vs GBP	30/06/2026	0,8612	0,8620	-0,09%
EUR vs CAD	30/06/2026	1,6218	1,6235	-0,10%

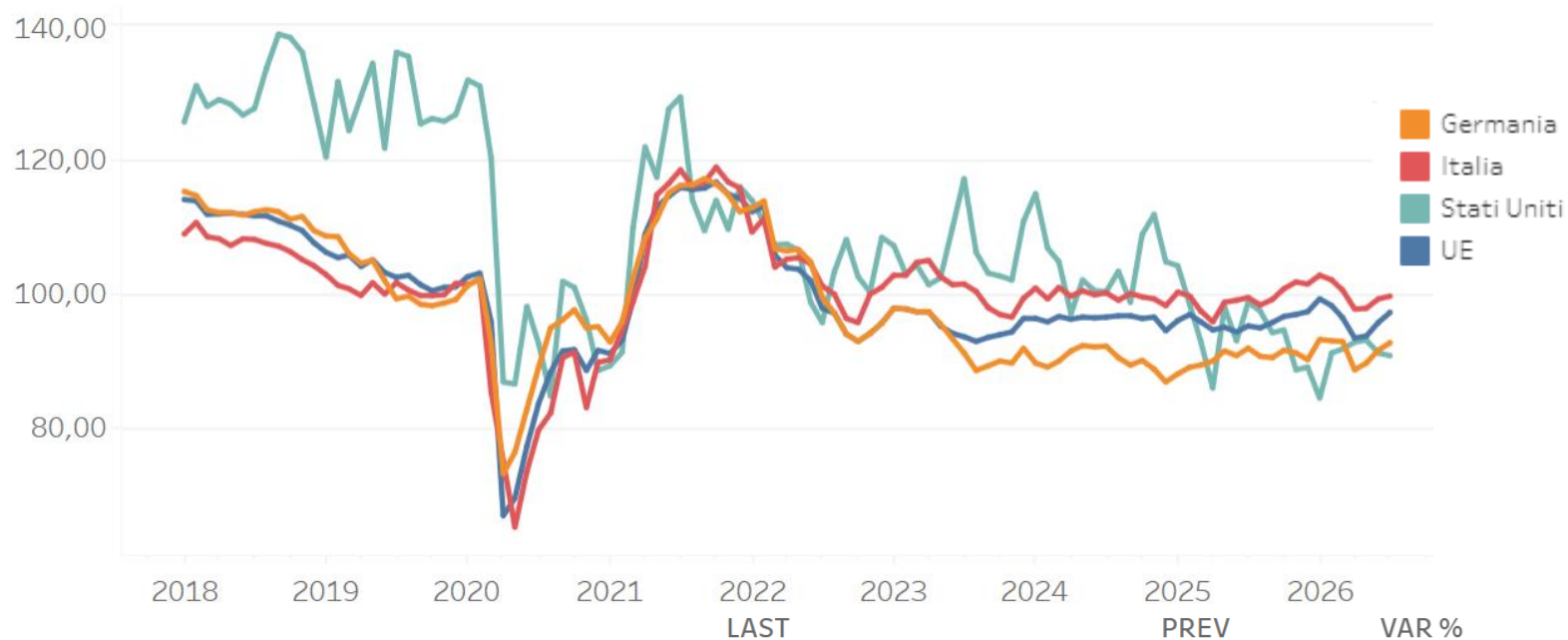
T&M Luglio 2026 – n. 239

Tassi di Interesse



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Fiducia dei Consumatori



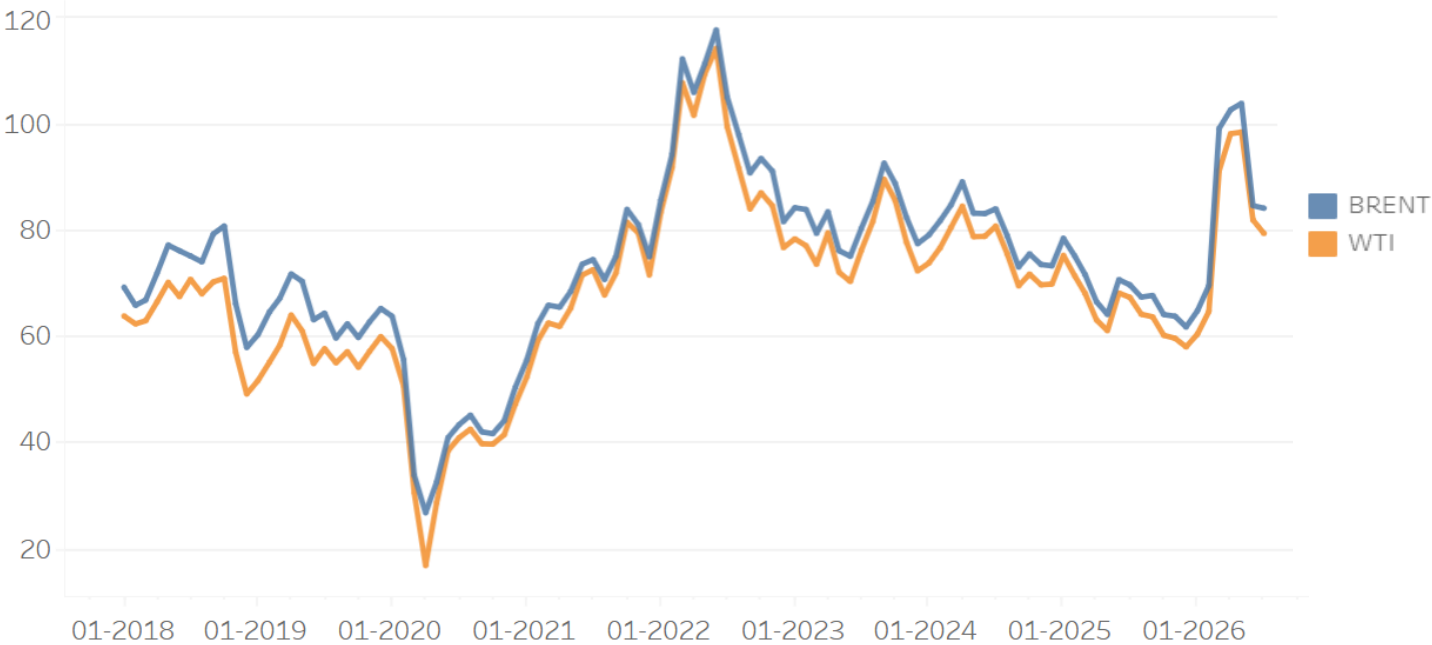
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Germania	01/07/2026	92,700	91,600	+1,20%
Italia	01/07/2026	99,600	99,200	+0,40%
UE	01/07/2026	97,200	95,700	+1,57%
USA	01/07/2026	90,800	91,200	-0,44%



ENERGIA E TRASPORTI

Prezzi del Petrolio
(\$/barile)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

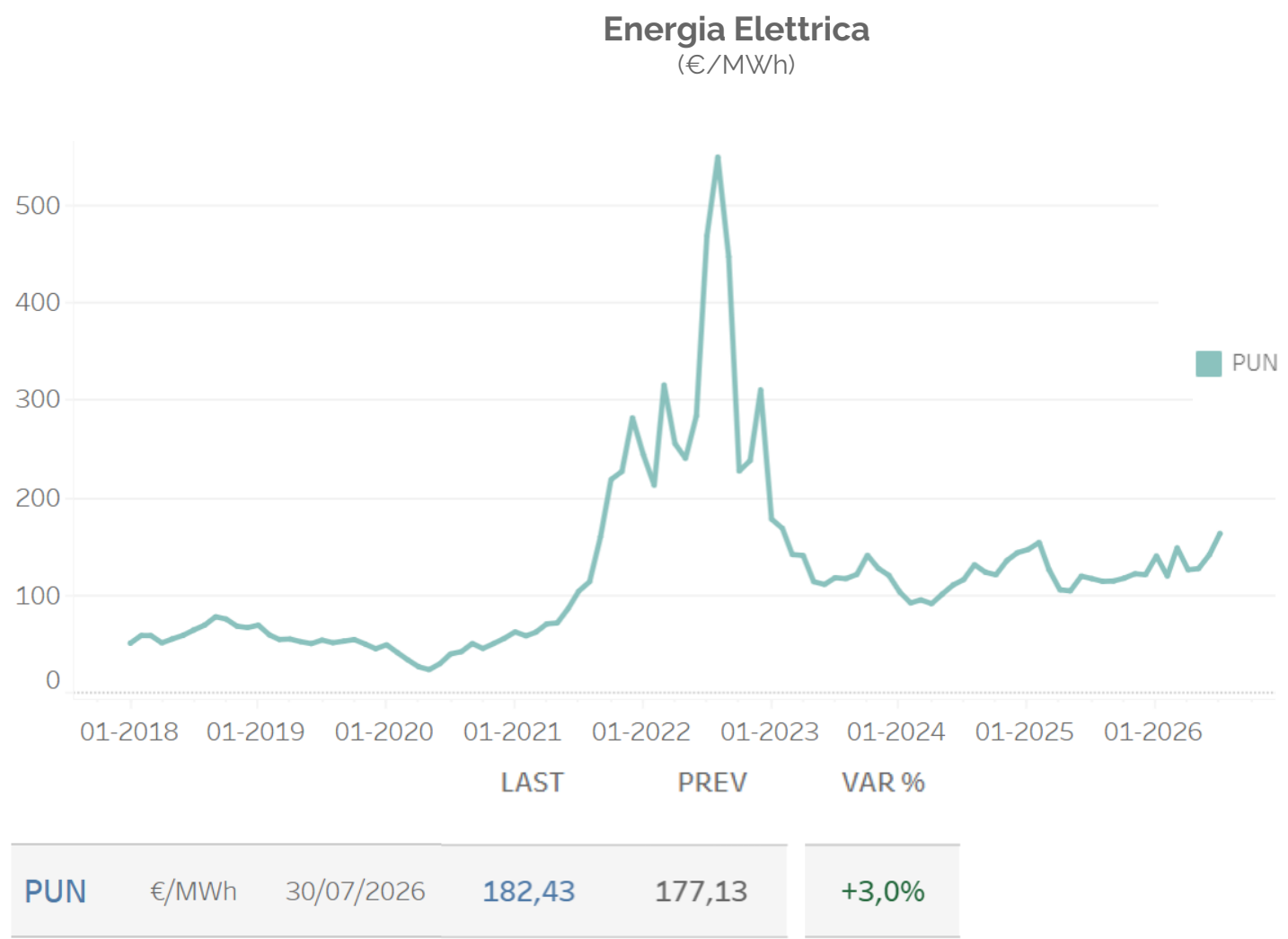
			LAST	PREV	VAR %
			09-26	09-26	
WTI	\$/bbl	31/07/2026	84,67	83,59	+1,3%
			10-26	10-26	
BRENT	\$/bbl	31/07/2026	87,93	89,03	-1,2%

Gas Naturale (€/MWh)



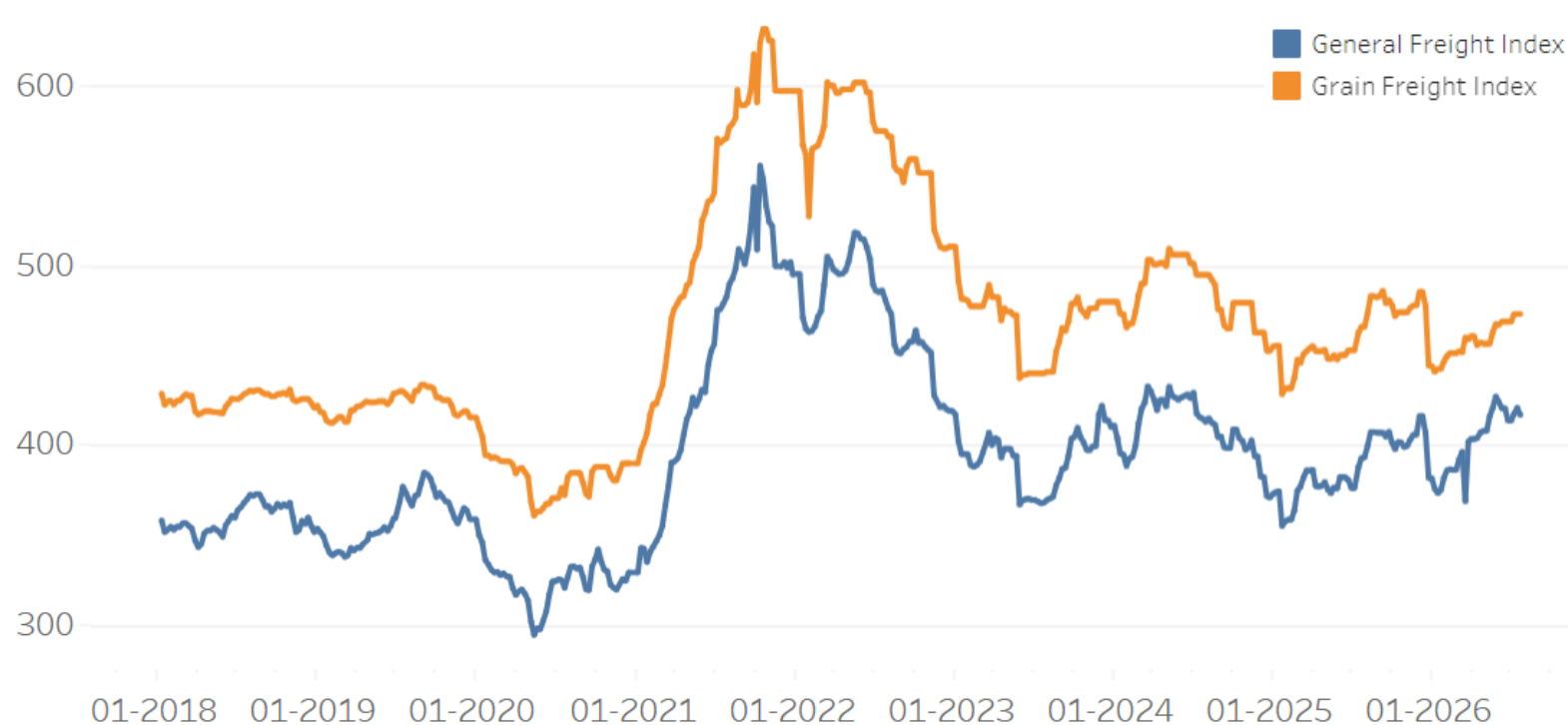
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

			LAST	PREV	VAR %
			09-26	09-26	
TTF	€/MWh	31/07/2026	59,07	58,32	+1,3%
PSV	€/MWh	30/07/2026	63,54	61,35	+3,6%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice Generale dei Noli



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
General Freight Index	24/07/2026	416,70	420,70	-0,95%
Grain Freight Index	24/07/2026	472,70	472,70	+0,00%



COMMODITIES

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Grindings Q2 2026 eterogenei tra le principali aree di consumo

Completo il quadro sui *grindings* nelle principali aree di consumo per il Q2 2026.

- **Europa:** 316.366 t, -5% rispetto al Q2 2025 e -3% rispetto al Q1 2026. Il dato risulta inferiore rispetto alle aspettative del mercato (1,5% a/a) e si colloca al livello più basso per il trimestre dalla campagna 14/15.
- **Asia:** 224.646 t, +25% rispetto al Q2 2025 e +1% rispetto al Q1 2026. Il dato risulta superiore rispetto alle aspettative del mercato (+9% a/a).
- **Nord America:** 109.659 t, +8% rispetto al Q2 2025 e +3% rispetto al Q1 2026. Tuttavia, il confronto con il Q2 2025 risulta impreciso, dal momento in cui, a partire dal Q1 2026, le aziende partecipanti non sono le stesse rispetto allo scorso anno e per questi nuovi partecipanti, non sono disponibili dati comparativi relativi all'anno precedente.

Complessivamente, i volumi del Q2 2026 raggiungono 650.671 t, +6% rispetto al Q2 2025 e -0,7% rispetto al Q1 2026. A livello cumulato (ottobre 2025-giugno 2026), -1% rispetto allo stesso periodo del 24/25. A pesare è soprattutto la contrazione delle macinazioni in Europa, che rappresentano circa il 50% del totale delle tre aree. Da inizio campagna, infatti, i grindings in Europa segnano un calo del 7% rispetto allo stesso periodo della campagna 2024/25, al livello più basso almeno dalla campagna 2011/12. I segnali di una domanda poco sostenuta, emersi soprattutto da questi ultimi dati, hanno portato a una correzione a ribasso delle quotazioni nella giornata di pubblicazione dei dati. Il prezzo della fava di cacao sul mercato The ICE, nella sola seduta del 16 luglio, ha perso il 10% sulla scadenza di settembre, traguardando valori inferiori alle 4.000 £/t. Tuttavia, le quotazioni sono presto rimbalzate, nella giornata successiva, tornando a premiare i timori relativi a un potenziale deficit 26/27, con le produzioni minacciate dall’evoluzione del meteo.

Le forti precipitazioni che hanno interessato l’Africa Occidentale a giugno hanno impedito ai produttori di accedere ai campi, ostacolando la conclusione del raccolto intermedio 25/26 e generando condizioni poco favorevoli per la fioritura del main crop 26/27.

Le indagini condotte a fine giugno in Costa d'Avorio hanno mostrato che oltre il 20% dei fiori e dei giovani baccelli, sono andati perduti tra maggio e giugno a causa delle forti piogge. Inoltre, le temperature più basse, insieme all'eccesso di umidità, stanno aumentando il rischio della diffusione di malattie fungine, in un contesto di trattamenti delle colture insufficienti. Secondo alcuni operatori, se le condizioni meteo avverse dovessero persistere, il raccolto principale 26/27 in Costa d'Avorio potrebbe registrare cali superiori al 10% rispetto a quello della campagna 25/26.

La volatilità del mercato risulta accentuata dai movimenti degli operatori non commerciali, tornati in iper-acquisto dopo otto mesi di iper-venduto. Dal 30 giugno al 7 luglio su Londra le posizioni lunghe nette sono aumentate di 2.682 contratti.

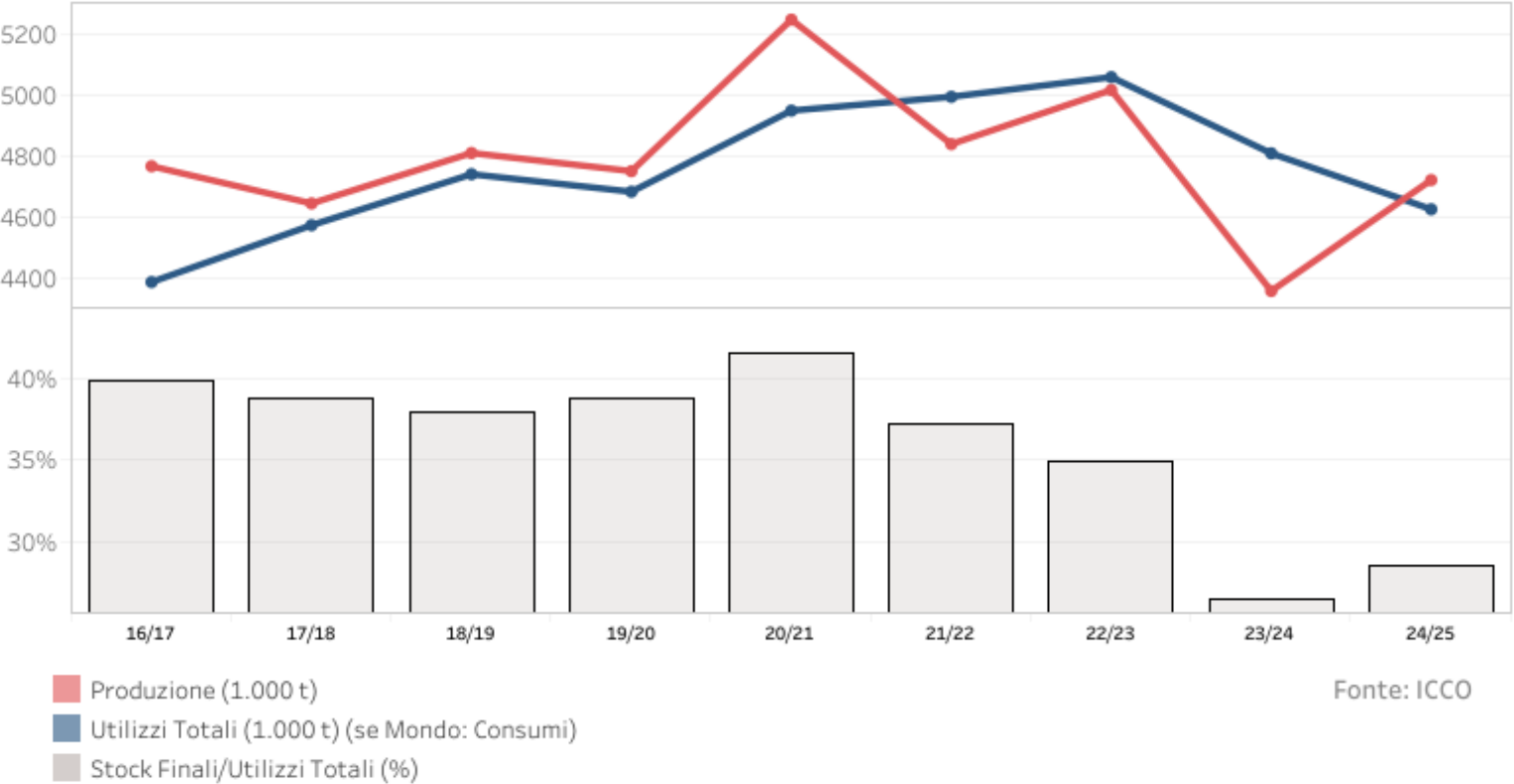


Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 25 - ago 26	STORICO 12 MESI
Cacao Africa LIFFE (UK) £/t	4.011,00 31/07/2026	+201,00 (+5,28%)	3.413,56	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Mondo, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

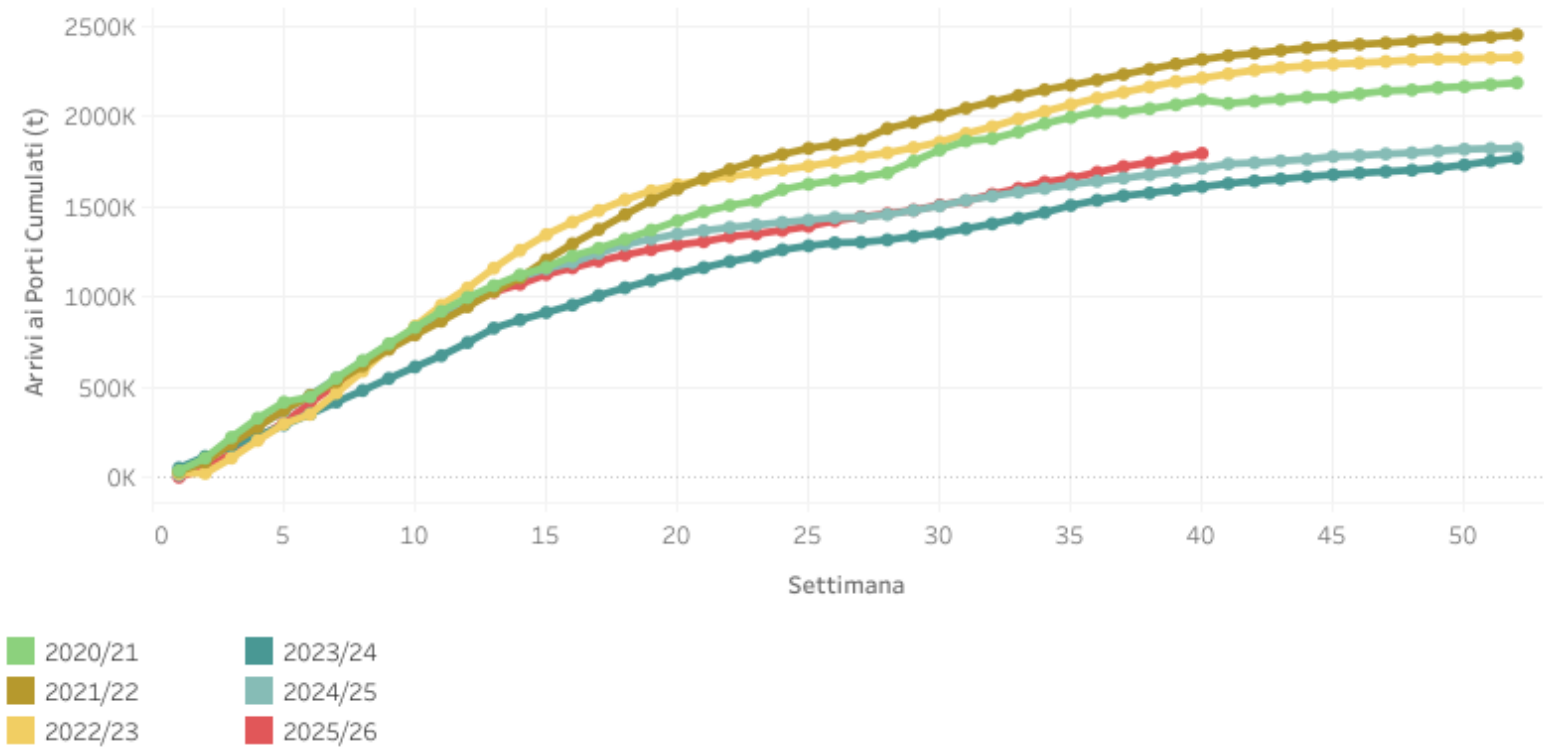
Supply/Demand (Mondo, 2/2)

	22/23	23/24	24/25	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	ICCO	ICCO	ICCO	
Stock Iniziali	1.856	1.764	1.272	-27,89%
Produzione	5.016	4.362	4.723	+8,28%
Import				
Consumi	5.058	4.810	4.628	-3,78%
Export				
Stock Finali	1.764	1.272	1.320	+3,77%
Utilizzi Totali	5.058	4.810	4.628	-3,78%
Stock F. / Utilizzi	34,9%	26,4%	28,5%	2,08 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Arrivi Portuali in Costa d'Avorio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Costa d’Avorio	Main												
	Mid												
Ghana	Main												
	Mid												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI		QUADRO MACROECONOMICO						ENERGIA E TRASPORTI		COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

USDA 26/27: produzione globale record, ma permangono rischi meteo e incertezze (1/2)

USDA ha pubblicato il *“Coffee: World Markets and Trade”* con un aggiornamento dei fondamentali di mercato e le prime previsioni per la campagna 26/27. La produzione globale 26/27 è prevista raggiungere un record di circa 189,7 Mio bags, +6% rispetto alla campagna 25/26. L’aumento produttivo è riconducibile principalmente alla varietà arabica, attesa in aumento del 12%, con raccolti abbondanti in Brasile (+25%), Colombia (+7%) ed Etiopia (+5%). Attesa in leggero calo, invece, la produzione di robusta (-1%), con contrazioni produttive in Brasile (-2%), Indonesia (-9%) e India (-3%), solo in parte compensati dagli attesi incrementi in Vietnam (+3%) e Uganda (+1%). **Anche i consumi sono previsti raggiungere un livello record, a 179,7 Mio bags, +3,6% rispetto alla campagna 25/26**, trainati da una sostenuta domanda europea e statunitense (consumi rispettivamente +2% e +5%). L’aumento meno marcato dei consumi rispetto a quello produttivo manterrebbe il mercato in surplus di circa 1,9 Mio bags (considerando anche le *“unrecorded disappearances”*), con un **livello di approvvigionamento** (stock finali /utilizzi) **in aumento dal 14,04% al 14,6%**. **Il livello di scorte, previsto in recupero dell’8% rispetto al 25/26, si conferma tuttavia su livelli storicamente bassi** (-26% rispetto alla media delle 10 campagne pre-23/24), **mantenendo il mercato esposto a rischi e conseguente volatilità**.

BRASILE (raccolta in corso)
 USDA prevede una produzione 26/27 record a 71,9 Mio sacchi, +15% rispetto alla campagna corrente (+25% arabica a 47,5 Mio sacchi, -2% robusta a 24,4 Mio sacchi). Conseguentemente, anche le esportazioni raggiungerebbero un record storico di 49 Mio bags, in aumento del 30% rispetto alla campagna corrente. Già nel mese di giugno, le esportazioni hanno iniziato a mostrare segnali di recupero: secondo i dati Cecafé, le spedizioni di arabica e robusta hanno registrato aumenti rispettivamente del +10% e del 33% rispetto a giugno 2025. L’abbondante livello di offerta previsto da USDA si allinea alle proiezioni condivise da altri operatori negli ultimi mesi, che oscillano tra 70 e 75 Mio bags. **Tuttavia, la raccolta risulta in ritardo rispetto allo scorso anno, a causa di un meteo che, soprattutto nel mese di giugno, è stato caratterizzato da piogge intense**. Secondo Safras and Mercado, **al 15 luglio era stato raccolto il 64% del totale previsto (71 Mio bags), rispetto al 77% dello stesso periodo lo scorso anno. Tali rallentamenti hanno sollevato incertezza rispetto al raggiungimento dei quantitativi attesi e preoccupazioni sulla qualità del nuovo prodotto**. Tuttavia, ad oggi, non si segnalano revisioni produttive significative da parte degli operatori.

TENDENZE & MERCATI		QUADRO MACROECONOMICO						ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

USDA 26/27: produzione globale record, ma permangono rischi meteo e incertezze (2/2)

INDONESIA (raccolta in corso)
USDA stima una produzione 26/27 (apr-mar) **a 11,4 Mio bags, -8% rispetto al record della campagna 25/26** (12,4 Mio bags), ma superiore del 12% rispetto alla media delle ultime 5 campagne pre-25/26. In particolare, le proiezioni sono di un **calo del 9% per la varietà robusta** a 10 Mio bags, a fronte di un leggero **aumento dell’1% per la varietà arabica** a 1,38 Mio bags. Il calo sarebbe riconducibile all’impatto delle eccessive precipitazioni che, durante il periodo di fioritura, hanno colpito aree chiave di produzione di varietà robusta. Conseguentemente al minor livello di offerta e alla stabilità dei consumi interni (+0,6% a/a), le esportazioni sono previste calare del 9% a 8 Mio bags. Tuttavia, si tratterebbe di un livello storicamente elevato, superiore del 13% rispetto alla media delle ultime 5 campagne pre-25/26.

VIETNAM (raccolta da ottobre 2026)
USDA prevede una produzione 26/27 (ott-set) **di 32,5 Mio bags, in aumento del 3% rispetto alla campagna 25/26**. Un aumento riconducibile ai maggiori investimenti sulla scia dell’elevata remuneratività dei prezzi del caffè, dall’espansione delle aree del 2% al maggior utilizzo di input produttivi. **Grazie al maggior livello di offerta, le esportazioni 26/27 sono previste in aumento del 2% rispetto alla campagna corrente** – che già risulta caratterizzata da un buon ritmo di spedizioni -. Come mostrano anche i più recenti dati del Dipartimento di statistica del Vietnam, infatti, da inizio campagna (ott 25-giu 26), le esportazioni risultavano superiori del 21% rispetto allo stesso periodo 24/25.

COLOMBIA (raccolta da ottobre 2026)
USDA prevede una produzione 26/27 (ott-set) **a 13,4 Mio bags, +7% rispetto alla campagna 25/26**. Conseguentemente, le esportazioni aumenterebbero del 5%, toccando un record di 13,4 Mio t. Si tratterebbe di un notevole recupero rispetto alla campagna corrente, caratterizzata da un ritmo di spedizioni estremamente debole: secondo gli ultimi dati della Federazione dei Coltivatori di Caffè (Fedecafe), da inizio campagna 25/26 (ott-giu), le esportazioni di caffè del Paese risultano in calo del 15%, sui livelli più bassi dalla campagna 22/23.

Lo scenario USDA non menziona i possibili impatti sui raccolti 2026/27 (che inizieranno nell’ultimo trimestre dell’anno in Vietnam e Colombia, e sulla fioritura 27/28 in Brasile e Indonesia) **riconducibili** all'evoluzione di El Niño, la fase calda del fenomeno climatico ENSO (El Niño Southern Oscillation). **Tale incertezza, in un contesto di stock ancora storicamente bassi, alimenta fenomeni speculativi: le posizioni nette degli operatori non commerciali**, sul mercato dell’arabica, sono tornate ai massimi da inizio anno; sulla robusta ai massimi da giugno 2023. La volatilità rimane elevata, in particolare, da inizio giugno, il prezzo dell’arabica ha registrato un aumento del 27%; +16% la robusta. I rialzi più marcati sull’arabica rispetto alla robusta, hanno comportato una riapertura dell’arbitraggio: a livello medio, nel mese di luglio, il premio dell’arabica sulla robusta ha registrato un aumento del 46% rispetto al mese precedente attestandosi a 157 c\$/lb, ai massimi da gennaio 2026.

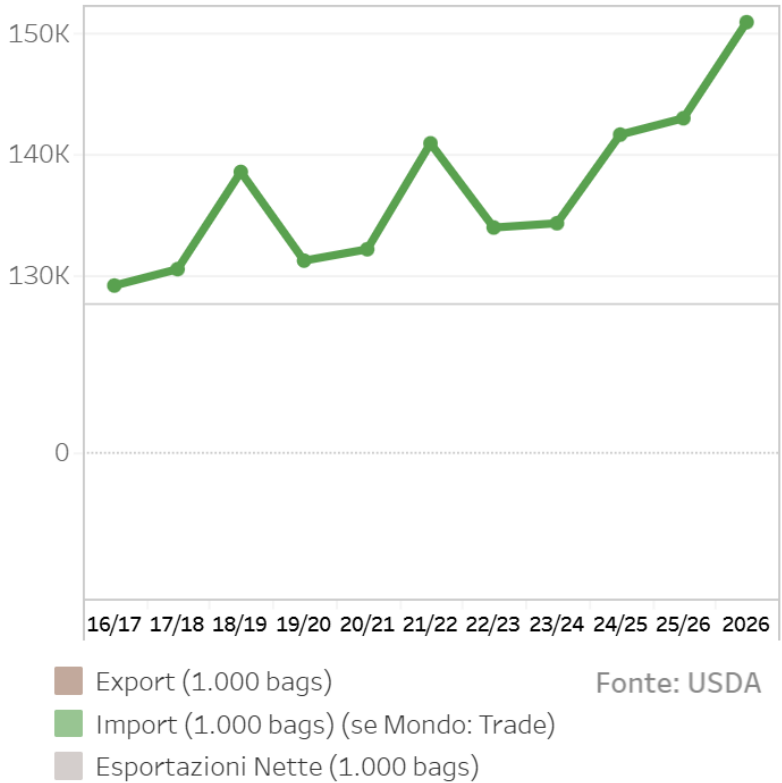
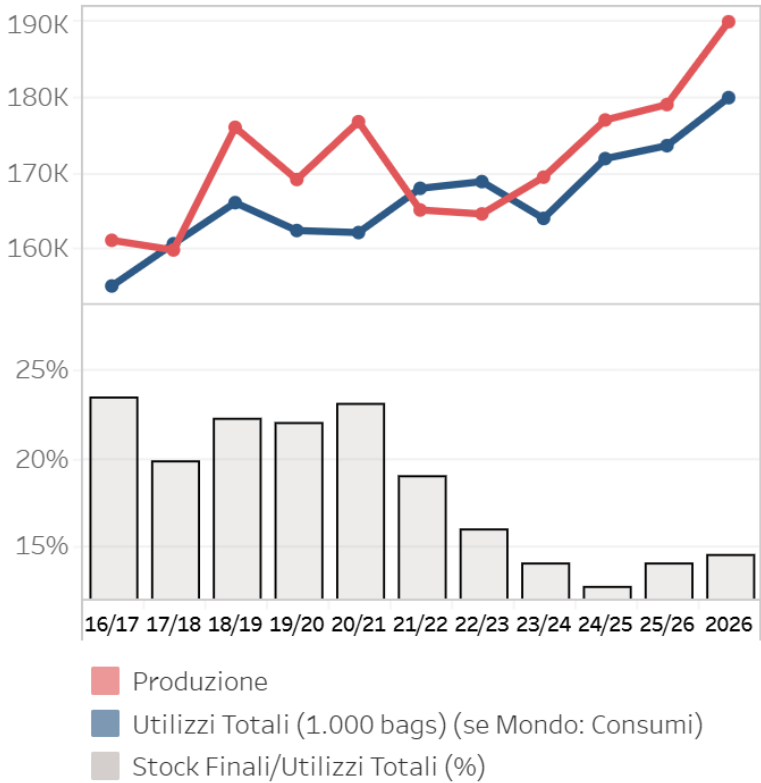
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - ago 26	STORICO 12 MESI
Robusta LIFFE \$/t	3.782,00 31/07/2026	+2,00 (+0,05%)	3.930,17	
Arabica ICE ¢/lb	332,10 31/07/2026	+9,05 (+2,80%)	331,46	
Composite ICO indicator ¢/lb	280,50 30/07/2026	-8,29 (-2,87%)	285,75	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	24/25	25/26	2026	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 bags	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	23.121	22.010	24.370	+10,72%
Produzione	176.816	178.830	189.667	+6,06%
Produzione Robusta	74.540	84.390	83.800	-0,70%
Produzione Arabica	102.276	94.440	105.867	+12,10%
Import	141.580	142.931	150.856	+5,54%
Consumi	171.761	173.459	179.736	+3,62%
Export	0	0	0	
Stock Finali	22.010	24.370	26.283	+7,85%
Utilizzi Totali	171.761	173.459	179.736	+3,62%
Surplus/Deficit	5.055	5.371	9.931	+84,90%
Stock F. / Utilizzi	12,8%	14,0%	14,6%	0,57 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Arabica												
	Robusta												
Colombia	Main												
	Mitaca												
India													
Indonesia													
Uganda	Arabica												
	Robusta												
Vietnam													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Canada, produzione rivista in aumento ma con meno scorte a fine 2026/27 (1/2)

A luglio, le quotazioni medie mensili, rispetto al mese precedente, si sono mosse sotto il segno di ulteriori cali in Nord America, in prosecuzione con quanto avvenuto a giugno; per i prezzi offerti all’agricoltore **-4% in Canada per #1CWAD e oltre -7% negli Stati Uniti per #1HAD**. Anche le **quotazioni turche Fob Gaziantep hanno seguito la stessa tendenza**, sotto la pressione di un raccolto decisamente in recupero dall’anno scorso: **-4%**.

Sul **mercato europeo**, l’andamento dei prezzi ha invece evidenziato una **maggiore stabilità**, sia in **Italia** - dopo il marginale calo di inizio mese per il prodotto Fino Nord e le quotazioni invariate per l’origine Sud - che in **Spagna** (Siviglia). Da evidenziare invece la diversa tendenza **per il prodotto di importazione** (Canada - CWAD#2, FOT Sud Italia) che **per effetto dell’aumento dei noli marittimi e della maggior debolezza dell’euro, ha segnato un +2%** su base media mensile.

Canada: Il report di **AAFC di questo mese ha rivisto in sostanziale calo (-300 Kt) le rimanenze finali attese per la campagna corrente**, ormai in via di conclusione, per effetto di maggiori consumi ad uso zootecnico. I **minori stock di riporto per la stagione 2026/27** sono però stati **parzialmente bilanciati dalla revisione in aumento del dato di produzione previsto per quest’anno** (circa +250 Kt) per effetto di **rese riviste in aumento**. Di fatto, l’andamento meteo, **le condizioni culturali e di campo restano ad oggi favorevoli**, sia in Saskatchewan che in Alberta. Nel complesso, è **confermato lo scenario di calo produttivo (-15%)** su base annuale per effetto sia di minori superfici seminate (-10%) che di rese meno elevate (-5%). Il **bilancio canadese per la campagna 2026/27** è dunque **atteso tornare alla tipica condizione di debole deficit**, dopo la campagna corrente di ampio surplus ed accumulo di scorte.

UE

In ragione dell’andamento meteo particolarmente caldo e siccitoso, Coceral ha pubblicato un report straordinario, dopo quello del mese scorso. La produzione totale nell’unione è stata aggiornata in calo per circa -250 Kt a poco meno di 7,6 Mil t (quasi -0,9 Mil t e -10% su base annuale). Nel dettaglio per paese, a fronte di una revisione in aumento per la sola Italia (+110 Kt a 3,7 Mil t), tutte le altre principali origini evidenziano un peggioramento rispetto alle stime iniziali di giugno, in particolare Grecia (-100 Kt), Spagna (-50 Kt), Ungheria, Slovacchia e Repubblica Ceca (-125 Kt in totale). In Francia, con la fase di raccolta ormai completata, gli indicatori delle condizioni culturali hanno confermato la condizione decisamente peggiore rispetto allo scorso anno.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Canada, produzione rivista in aumento ma con meno scorte a fine 2026/27 (2/2)

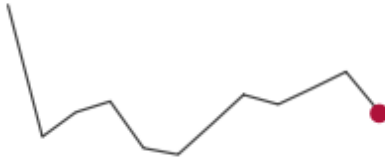
Stati Uniti

Il primo bilancio previsionale di USDA pubblicato il mese scorso per la campagna 2026/27 ha indicato una **produzione** attesa **in calo del -17%** ma **scorte iniziali ai massimi dal 2021** che comporterebbero una **contrazione delle rimanenze a giugno 2027 solo del -9%** e ancora superiori del +12% rispetto alla media quinquennale. In North Dakota le precipitazioni a luglio sono state ben al di sotto della norma e nella seconda parte del mese le temperature sono state sensibilmente superiori. I produttori segnalano comunque che le condizioni colturali sono ancora buone grazie all'umidità ricevuta nelle prime fasi di crescita. Confermato anche lo sviluppo in anticipo rispetto alla media. Diversamente, in Montana la scarsità di precipitazione a inizio campagna, sta evidenziando i suoi effetti con solo il 7% delle aree giudicate in condizioni buone (ed in calo dal 13% a metà mese), lo 0% riportate come eccellenti ed evidenti ritardi nello sviluppo.

Altre aree fondamentali: i raccolti nell’areale del **Nord Africa** hanno confermato l’atteso **aumento produttivo vicino ai massimi storici**, grazie a condizioni meteo particolarmente favorevoli soprattutto in **Marocco e Algeria** e rese superiori rispetto alla media storica. La **Turchia** - nonostante l’importante incremento produttivo - è attesa **restare un importatore netto** in ragione dei **prezzi annunciati dal TMO** che determinano una scarsa competitività nel mercato globale. Diversamente, il **Messico** – altro paese interessato da un sensibile recupero produttivo dopo il tracollo dello scorso anno (+320% a 1,1 Mil t) – **è atteso tornare alle esportazioni** con una disponibilità stimata a circa 200 Kt. In **Australia, confermato il calo delle superfici** (in linea con altre classi di frumento), la seconda metà del mese ha registrato precipitazioni molto scarse negli stati del Queensland e nel nord del New South Wales (principali produttori), mentre nelle regioni sudorientali Sud Australia e Victoria) alcune piogge moderate hanno mantenuto elevati i livelli di umidità del suolo, continuando a favorire lo sviluppo colturale.

Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi
-------	-------	---------------	-----------------	------------------	------	----------	----------	------------------	---------------	------	-----------	----------	------------

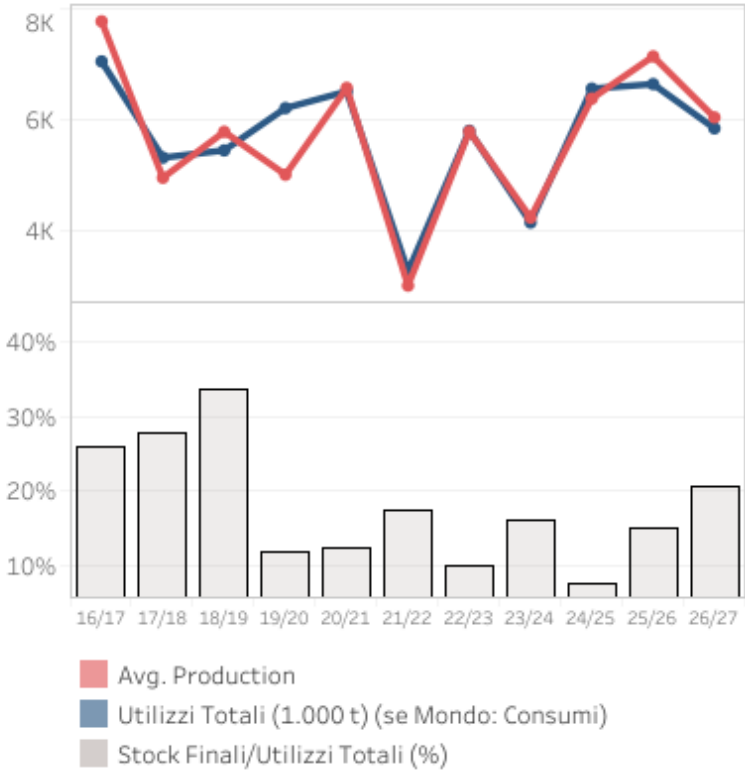
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 26 - ago 26	STORICO 12 MESI
Fino, Nord CUN (IT) €/t	257,50 27/07/2026	+0,00 (+0,00%)	256,83	
Fino, Centro CUN (IT) €/t	257,50 27/07/2026	+0,00 (+0,00%)	257,79	
Fino, Sud CUN (IT) €/t	265,00 27/07/2026	+0,00 (+0,00%)	265,00	
CWAD 2 Altamura (IT) €/t	309,00 31/07/2026	+0,00 (+0,00%)	303,44	
CWAD 1 13% Pro Saskatchewan (CA) C\$/bu	7,60 24/07/2026	-0,03 (-0,39%)	7,72	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 1/2)



Fonte:
AAFC



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	AAFC	AAFC	AAFC	
Stock Iniziali	669	496	1.000	+101,61%
Area Coltivata	2.565	2.593	2.324	-10,37%
Rese	2,49	2,75	2,60	-5,52%
Produzione	6.380	7.135	6.042	-15,32%
Import	5	8	5	-37,50%
Consumi	737	1.039	697	-32,92%
Export	5.821	5.600	5.150	-8,04%
Stock Finali	496	1.000	1.200	+20,00%
Utilizzi Totali	6.557	6.639	5.847	-11,93%
Stock F. / Utilizzi	7,6%	15,1%	20,5%	+5,46 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Canada													
Australia													
Kazakistan													
Messico													
Nord Africa													
Russia													
Stati Uniti	Desert												
	Northern												
Turchia													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La rinnovata conflittualità sul Mar Nero ha portato una forte ondata di volatilità (1/2)

Una rinnovata conflittualità sul Mar Ner ha generato un’ondata di volatilità che ha coinvolto le quotazioni dei cereali a livello internazionale. I reciproci attacchi alle infrastrutture portuali e ad alcune navi merci in transito hanno causato un sostanziale blocco delle esportazioni di cereali dai principali porti ucraini e alla chiusura dello stretto di Kerch, che collega il Mar Nero al Mar d'Azov e attraverso il quale transita circa il 25% delle esportazioni russe di cereali. Il prolungamento delle ostilità, a partire dalla seconda settimana di luglio, ha generato una forte ondata di volatilità rialzista sulle quotazioni finanziarie del frumento tenero: +19% nelle due settimane centrali di luglio su Euronext e +15% sul SRW di CME. Tali rialzi sono stati progressivamente trasmessi anche ai mercati fisici, seppur con minore intensità: il *milling wheat* quotato a Rouen è andato incontro nello stesso periodo ad un rialzo limitato al +10%, il frumento tenero di base quotato a Bologna ha fatto registrare un incremento del +6%. Nel complesso, le quotazioni dei mercati fisici si mantengono a sconto rispetto ai futures grazie alla pressione esercitata dalla commercializzazione del nuovo raccolto e l'alto livello di scorte. Le prime notizie circa la possibilità di un negoziato hanno immediatamente portato ad un ritracciamento dei prezzi sui mercati finanziari, rimarcando la forte esposizione a componenti speculative.

Nel complesso, le informazioni sui raccolti indicano un peggioramento delle aspettative di produzione a livello europeo, con un calo del 7% stimato già a fine giugno (report di questo mese in uscita a breve) dalla Commissione UE rispetto alla campagna scorsa, in linea con le proiezioni USDA. Rispetto all’outlook del mese precedente, erano state riviste in calo le previsioni di produzione per la Francia, dove la raccolta è ormai conclusa con condizioni in campo in peggioramento, la Polonia e la Spagna, dove il calo rispetto al raccolto 2025 potrebbe raggiungere il 18%. Anche Cocal, con un report straordinario (dopo quello pubblicato a giugno), ha recentemente rivisto in calo le sue stime di produzione nell’unione per circa -2.7 Mil t (-8% rispetto allo scorso anno). In generale, le ripetute ondate di calore hanno abbreviato la fase di riempimento delle cariossidi delle colture invernali e anticipato la raccolta, spingendo la Commissione a rivedere al ribasso la previsione di resa nel Mars Bulletin di fine luglio. In Paesi come Germania, Austria e Repubblica Ceca si evidenziano anche preoccupazioni per la qualità del frumento, che potrebbe essere destinato all’alimentazione animale in percentuali superiori alla media.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

La rinnovata conflittualità sul Mar Nero ha portato una forte ondata di volatilità (2/2)

In questo quadro spicca l’abbondanza relativa del raccolto italiano, seppure non in termini assoluti, con un aumento che la Commissione proietta al **+10%**, per effetto di rese migliori. Ciò spiega la **pressione ribassista esercitata dal raccolto sulle prime quotazioni della nuova campagna**, ora in recupero sulla scia dei mercati finanziari. **L’offerta di frumento ad alto contenuto proteico appare più ridotta sul mercato italiano già nel breve termine**, sia per effetto di semine relativamente più abbondanti di frumenti panificabili, sia perché gli elevati costi logistici stanno disincentivando l’offerta dall’estero.

Negli **Stati Uniti**, dopo l’ulteriore **revisione al ribasso della previsione di produzione 2026/27** da parte di USDA nel WASDE di luglio, **è appena iniziata la raccolta del frumento primaverile**, con condizioni stabilmente di poco migliori rispetto all’scorso anno.

La raccolta è iniziata anche in **Russia**, seppure in leggero ritardo rispetto ad un anno fa, con **rese iniziali nelle regioni meridionali superiori a quelle dello scorso anno**, grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli. Vi è l’aspettativa condivisa di un calo produttivo limitato, rispetto al 2025, ma **ciò che determinerà il livello di offerta russa sui mercati internazionali nel corso della campagna appare piuttosto la capacità di export dal Mar d’Azov**.

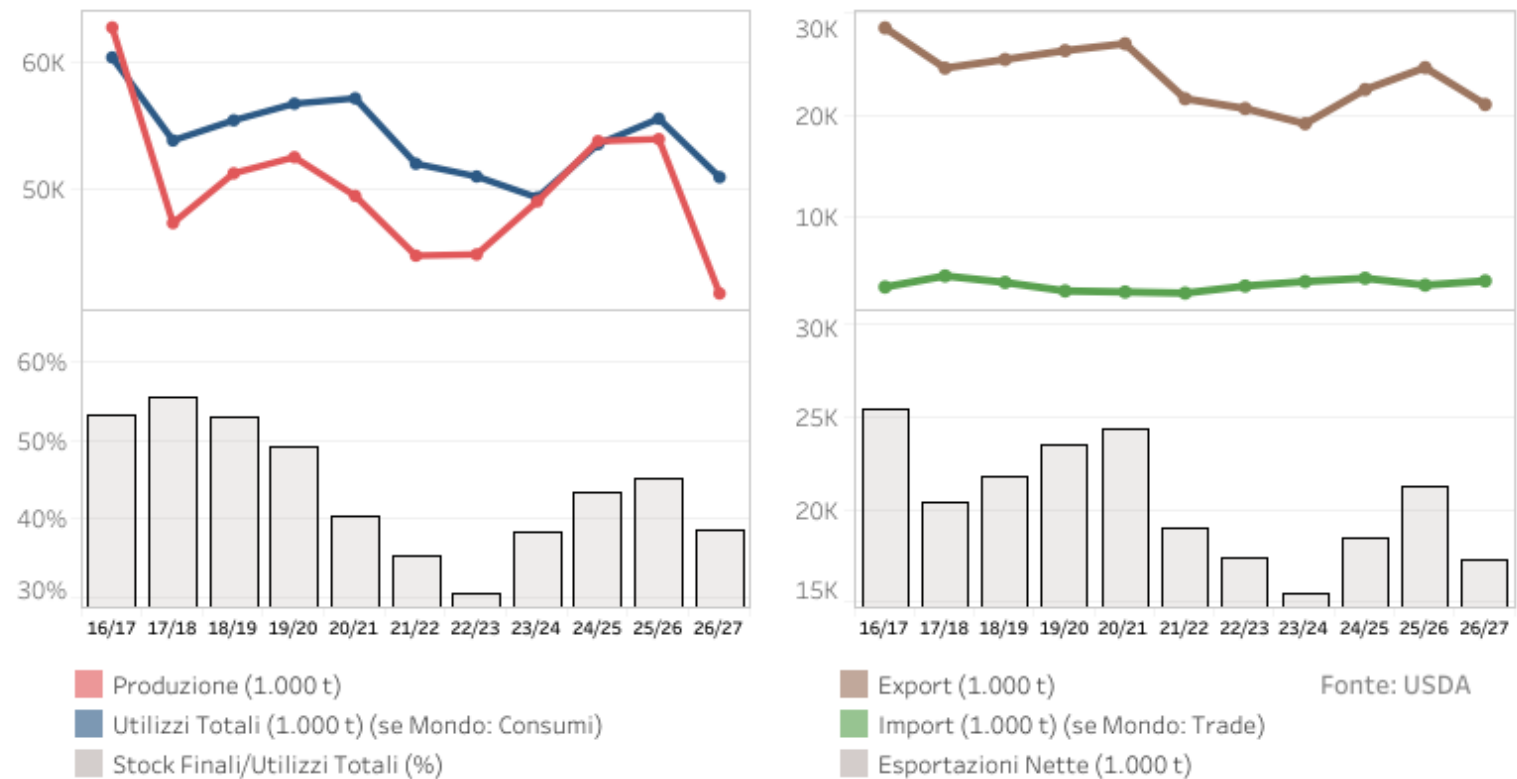
Anche in **Ucraina**, la raccolta è appena iniziata, con un certo ritardo rispetto agli ultimi due anni. USDA prevede ora un **calo produttivo** molto contenuto rispetto al 2025, pari a 100 Kt, dopo la recente revisione in aumento di 500 Kt rispetto a giugno, supportata anche dall’ultimo report MARS Bulletin relativo alle rese previste. **Resta però da valutare la capacità di export del Paese**, già penalizzata nella campagna 2025/26 da vincoli logistici e da un mercato globale ben approvvigionato, con un conseguente accumulo di scorte.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 2026 - ago 26	STORICO 12 MESI	
SRW CBOT (US) ¢\$/bu	639,25 31/07/2026	-24,25 (-3,65%)	619,70		
HRS MGEX (US) ¢\$/bu	689,75 31/07/2026	-21,75 (-3,06%)	636,34		
Milling MATIF (FR) €/t	222,75 31/07/2026	-6,75 (-2,94%)	212,95		
n1 Bologna (IT) €/t	249,00 30/07/2026	+2,00 (+0,81%)	242,50		
n3 Bologna (IT) €/t	231,00 30/07/2026	+3,00 (+1,32%)	223,21		
11,5% p. Mar Nero (UA) \$/t	226,25 31/07/2026	+0,00 (+0,00%)	229,95		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	18.954	23.262	25.041	+7,65%
Area Coltivata	15.634	15.071	12.975	-13,91%
Rese	3,44	3,58	3,22	-10,08%
Produzione	53.851	54.010	41.813	-22,58%
Import	4.072	3.398	3.810	+12,12%
Consumi	31.058	30.923	29.909	-3,28%
Export	22.557	24.706	21.092	-14,63%
Stock Finali	23.262	25.041	19.663	-21,48%
Utilizzi Totali	53.615	55.629	51.001	-8,32%
Stock F. / Utilizzi	43,4%	45,0%	38,6%	-6,46 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
 Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti	Invernale												
	Primaverile												
Argentina													
Australia													
Canada	Invernale												
	Primaverile												
China	Invernale												
	Primaverile												
Kazakistan	Invernale												
Russia	Invernale												
	Primaverile												
Ucraina	Invernale												
	Primaverile												
Unione Europea	Invernale												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Previsto un rallentamento nelle consegne latte UE

A giugno i prezzi medi delle principali trasformazioni del latte in UE hanno registrato tendenze divergenti. Rispetto a maggio, sulla piazza di riferimento di Kempten, **+2,75% il burro**, -5,7% la polvere di latte intero (WMP), -5,17% la polvere di latte scremato (SMP), invariato l’edamer e **+7,3% la polvere di siero**.

Il confronto con i picchi di aprile 2025 evidenzia una congiuntura di prezzi dei grassi ancora relativamente bassi: burro -46%, WMP -28% ed edamer -23%. SMP e polvere di siero registrano invece rispettivamente un +15% e un +70% a fronte soprattutto di una domanda globale particolarmente sostenuta di proteine (complice anche l'espansione dei farmaci antiobesità GLP-1). Il prezzo del latte intero tedesco spot quotato a Milano segna invece un **+40% stagionale** tra maggio e giugno 2026, ma risulta ancora più basso del -37% rispetto ai livelli di giugno 2025. In Italia, per il prezzo del latte alla stalla, vale l’intesa siglata al Masaf tra le associazioni della filiera. Diversamente dalle intese trimestrali adottate sul primo semestre 2026 (530 €/1.000 l Q1 e 470 €/1.000 l Q2), questa volta la validità copre sei mesi e prevede:

- 480 €/1.000 l nei mesi di luglio e agosto 2026;
- 490 €/1.000 l nei mesi di settembre e ottobre 2026;
- 500 €/1.000 l nei mesi di novembre e dicembre 2026.

Una media che risulta quindi in aumento del 4% rispetto al Q2 2026. Le eventuali produzioni eccedenti rispetto ai volumi 2025 saranno invece oggetto di trattative dirette tra singoli allevatori e aziende acquirenti. Un meccanismo di *equa correlazione* per il Grana Padano è inoltre previsto, con applicazione a fine anno. In Germania il prezzo del latte alla stalla a maggio ha toccato i 390 €/1.000 Kg, +1,9% rispetto ad aprile e -27% y/y.

Il principale fattore ribassista si conferma un’offerta straordinariamente sostenuta. Secondo i dati della Commissione Europea, nel secondo semestre 2025 le consegne latte UE hanno segnato un **+4,1% rispetto allo stesso periodo del 2024**, andando ad invertire il gap che si era registrato nel primo semestre 2025 (-1,2%). La dinamica ha caratterizzato anche la prima parte del 2026, con consegne latte tra gennaio e aprile del 4% superiori rispetto allo stesso periodo del 2025 (+6,7% Germania, +4,5% Francia e +2,4% Italia). Tuttavia, nelle ultime settimane, anche a causa del caldo anomalo, in alcune aree produttive il vantaggio rispetto allo scorso anno è previsto ridursi.

La produzione di latte ha beneficiato non solo di temperature estive 2025 che sono risultate favorevoli alle produzioni, ma anche del calo delle macellazioni, che, tra gennaio e dicembre 2025, hanno registrato un -6% rispetto allo stesso periodo del 2024. Le misure adottate in UE per il contenimento della diffusione in UE di malattie virali come bluetongue, afta e dermatite nodulare hanno spesso impossibilitato la movimentazione dei capi dagli allevamenti ai macelli, favorendo le mungiture, già incentivate dai prezzi remunerativi del primo semestre. In un contesto di offerta eccedentaria e aumento delle scorte di trasformati, la deflazione record della seconda metà del 2025, unitamente al recente indebolimento dell’euro sul dollaro (-3,5% il tasso di cambio da febbraio) - con esportazioni UE conseguentemente più competitive - ha tuttavia comportato la ripartenza della domanda di alcune trasformazioni, con rimbalzi di prezzo soprattutto per la polvere di latte e la polvere di siero, già caratterizzate da una domanda dinamica. Da monitorare anche i costi degli input produttivi, che tornano a fungere da supporto alle quotazioni delle materie prime energivore, in particolare i rincari dei prezzi del gas, che dopo i rialzi che hanno seguito l’intervento USA in Iran si mantengono in UE del 26% superiori rispetto a luglio 2025.

Prezzi Latte

		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 2026 - ago 26	STORICO 12 MESI
LATTE	Stalla Germania (DE) €/t	389,80 01/05/2026	+6,90 (+1,80%)	384,50	
	Spot CCIAA (IT) €/ 100Kg	46,25 27/07/2026	-2,25 (-4,64%)	31,46	
	Spot Intero Tedesco CCIAA (IT) €/ 100Kg	43,00 27/07/2026	-1,75 (-3,91%)	29,31	
	Stalla CCIAA (IT) €/t	455,90 01/04/2026	-24,20 (-5,04%)	477,70	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Burro				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
BURRO	Lose 25kg Kempton (DE) €/t	4.050,00 29/07/2026	+50,00 (+1,25%)	4.142,33
	CEE 82% CCIAA (IT) €/Kg	3,80 27/07/2026	+0,05 (+1,33%)	3,98
	Ind. 82% Francia (FR) €/t	4.135,00 25/07/2026	+81,00 (+2,00%)	4.120,23
	Anidro Francia (FR) €/t	5.339,00 25/07/2026	+212,00 (+4,13%)	5.903,27
	82% GDT \$/t	5.303,00 21/07/2026	-33,00 (-0,62%)	5.800,50
	Gr. AA CME (US) ¢\$/lb	161,28 31/07/2026	-3,99 (-2,35%)	167,54



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Crema					STORICO 12 MESI
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	
CREMA	Crema CCIAA (IT) €/Kg	1,92 27/07/2026	+0,00 (+0,00%)	1,79	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi SMP

		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
SMP	ADPI Kempton (DE) €/t	2.850,00 29/07/2026	+0,00 (+0,00%)	2.648,17	
	0% Francia (FR) €/t	2.773,00 25/07/2026	+21,00 (+0,76%)	2.598,20	
	0% GDT \$/t	3.234,00 21/07/2026	+99,00 (+3,16%)	3.200,00	
	0% CME (US) ¢\$/lb	166,50 31/07/2026	+0,50 (+0,30%)	165,27	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi WMP

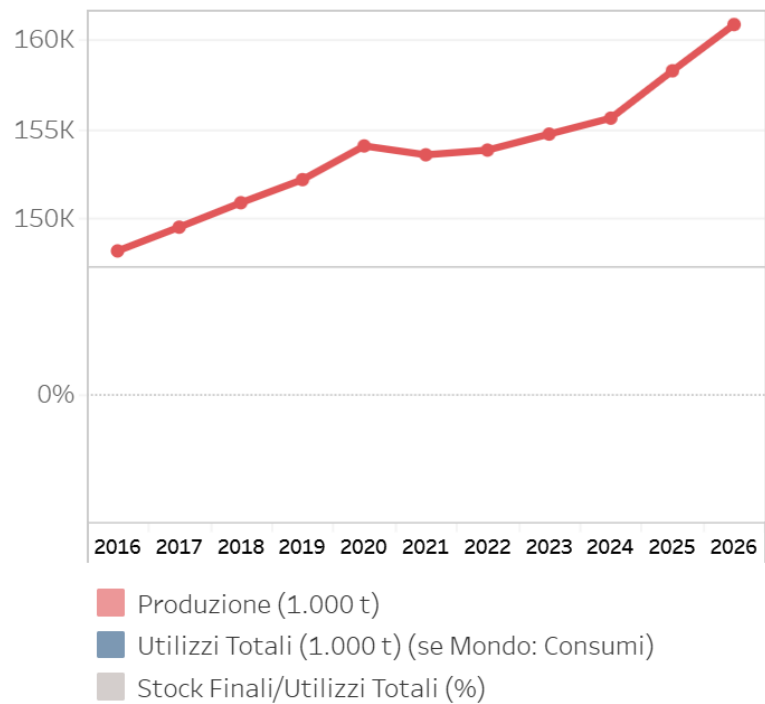
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
WMP	26% Kempton (DE) €/t	3.275,00 29/07/2026	+0,00 (+0,00%)	3.243,17	
	26% GDT \$/t	3.486,00 21/07/2026	+61,00 (+1,78%)	3.630,00	
	26% USA (US) €/t	4.089,00 24/07/2026	+0,00 (+0,00%)	4.194,10	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Supply/Demand (Latte, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

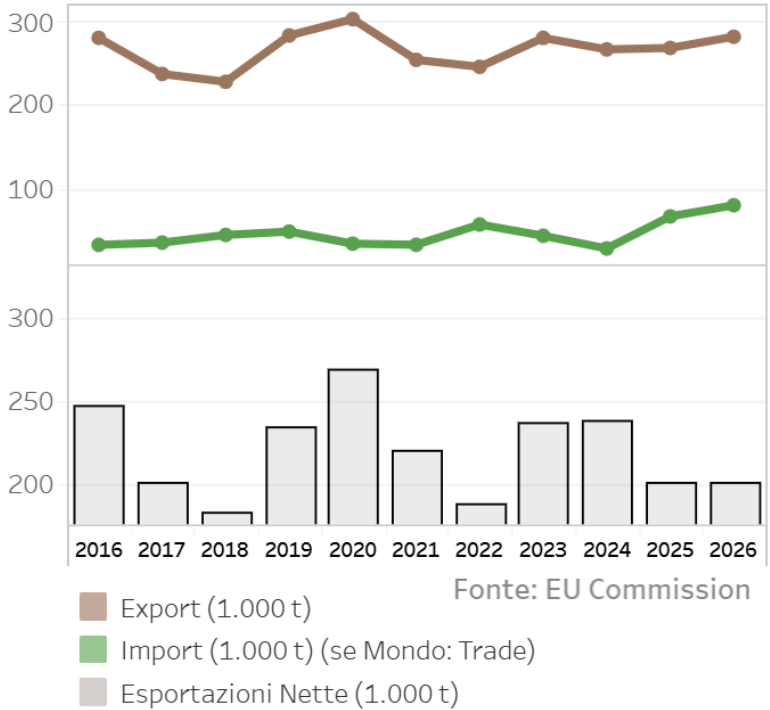
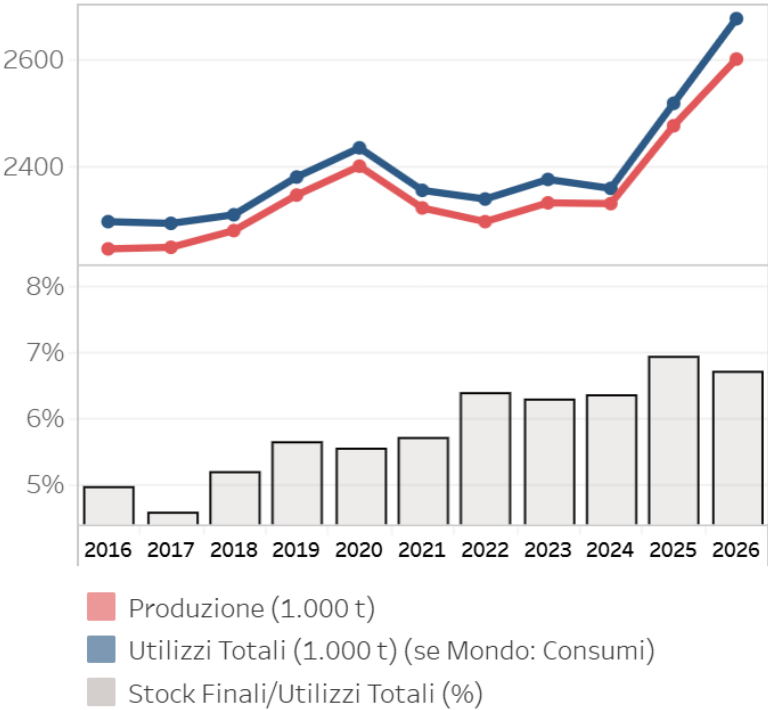
Supply/Demand (Latte, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi	18.939	18.802	18.678	-0,66%
Rese	8.072	8.280	8.479	+2,41%
Produzione	155.604	158.257	160.848	+1,64%
Contenuto Proteico	3,47%	3,47%	3,47%	0,00 pp
Contenuto Grasso	4,14%	4,15%	4,15%	0,01 pp
Import				
Consumi				
Export				
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali				
Delivery Ratio	93,97%	94,07%	94,17%	0,10 pp
Self Sufficiency				
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

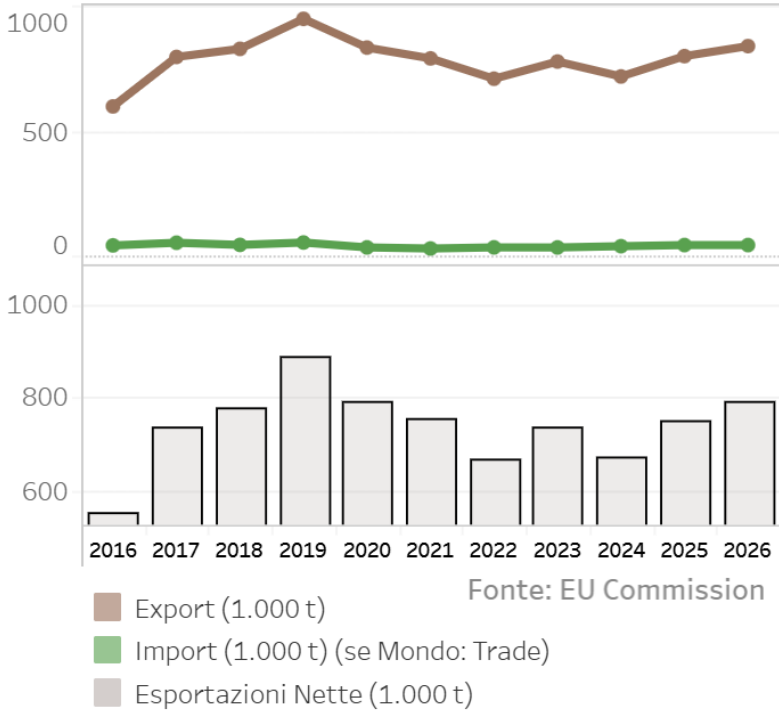
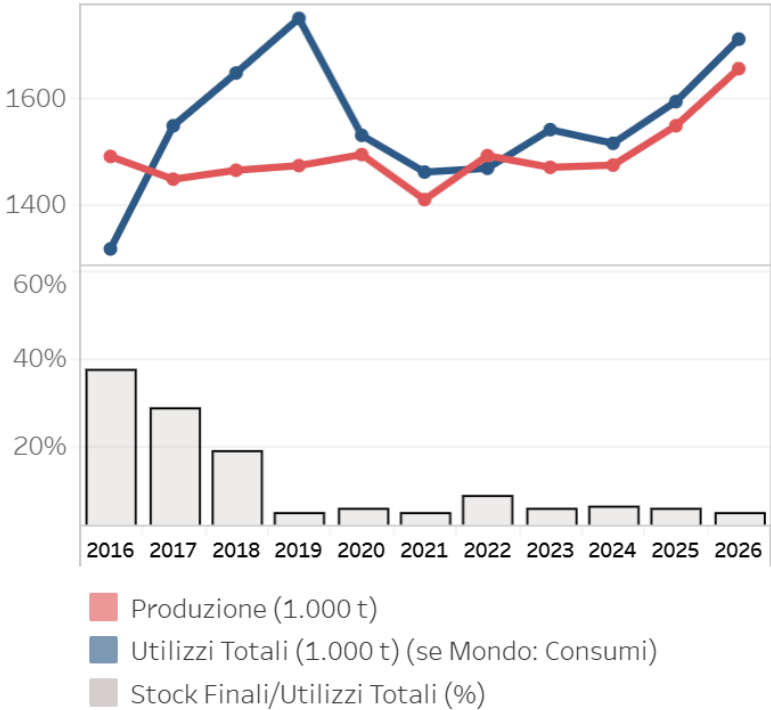
Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	150	150	175	+16,67%
N. Capi				
Rese				
Produzione	2.330	2.475	2.598	+5,00%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	28	67	80	+20,00%
Consumi	2.092	2.248	2.392	+6,39%
Export	266	268	282	+5,00%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	150	175	180	+2,86%
Utilizzi Totali	2.358	2.516	2.673	+6,24%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	111,38%	110,08%	108,64%	-1,44 pp
Stock F. / Utilizzi	6,36%	6,96%	6,73%	-0,22 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

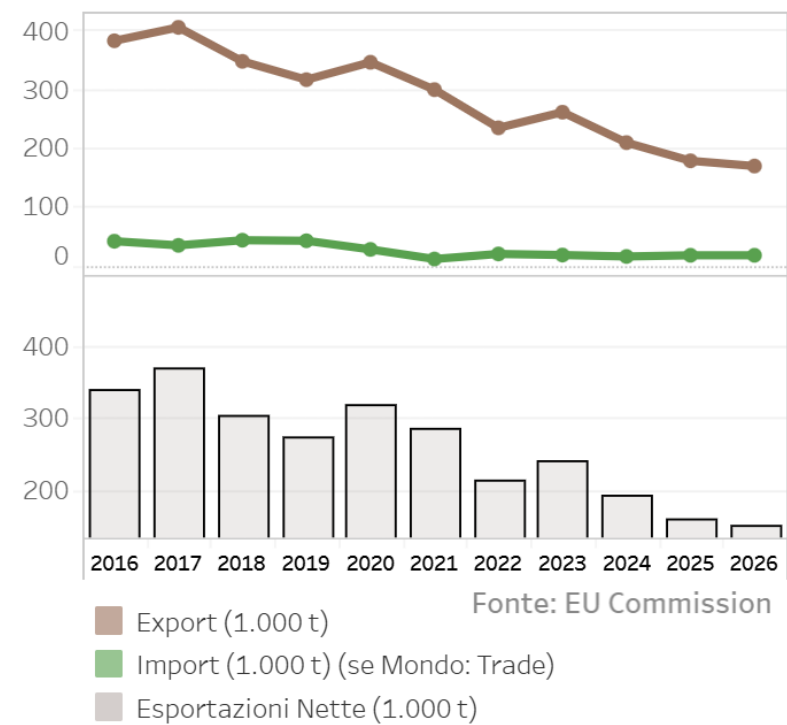
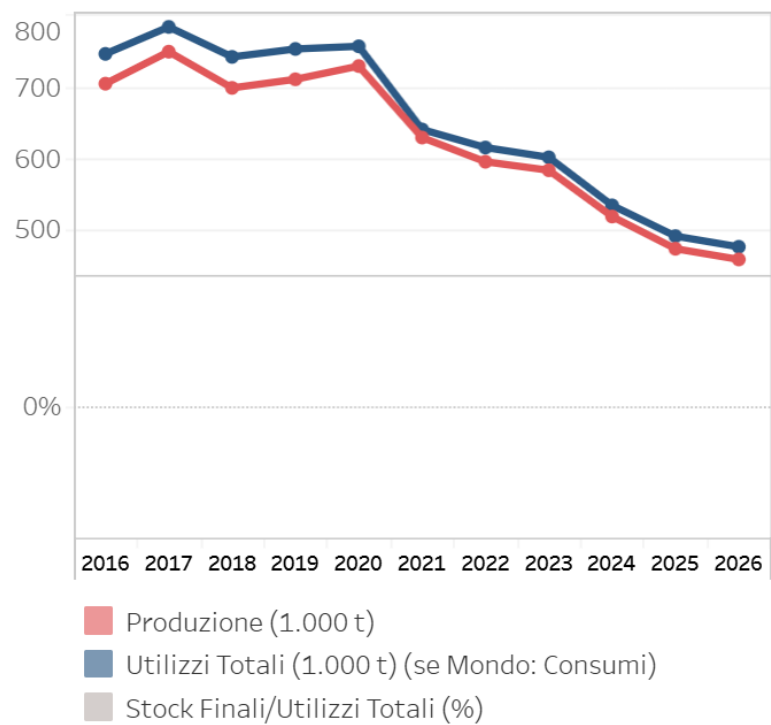
Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	95	95	95	+0,00%
N. Capi				
Rese				
Produzione	1.474	1.548	1.656	+6,94%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	41	45	45	+0,00%
Consumi	799	797	874	+9,74%
Export	716	797	837	+5,00%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	95	95	85	-10,53%
Utilizzi Totali	1.515	1.594	1.711	+7,37%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	184,49%	194,34%	189,38%	-4,96 pp
Stock F. / Utilizzi	6,27%	5,96%	4,97%	-0,99 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi				
Rese				
Produzione	519	475	460	-3,13%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	15	17	17	+0,00%
Consumi	326	314	308	-1,89%
Export	209	178	169	-5,00%
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali	535	492	477	-3,02%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	159,19%	150,98%	149,08%	-1,90 pp
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva del Latte

Picco produttivo

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Unione Europea												
Nuova Zelanda												
Stati Uniti												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prosegue il deterioramento del potenziale produttivo in Unione Europea

Nell’ultimo mese **le quotazioni del mais hanno trovato numerose fonti di sostegno**. I prezzi su **CME** hanno registrato un **incremento medio di base mensile del +6%**, mentre il **mercato finanziario europeo** è stato **più sostenuto: +13% per Matif**. **Anche i mercati fisici stanno scontando gli incrementi**, anche se la minore esposizione alle posizioni degli operatori non commerciali ha finora limitato la volatilità: +1% nello stesso periodo per il mais nazionale c.tto 103, +3% per il mais con caratteristiche, sul listino di AGER; a Milano, il mais alimentare ha subito rialzi del +2% su base media mensile; +1% a Siviglia per il mais ad uso feed.

Le ragioni di tali rialzi sono state molteplici. La **previsione di un deficit produttivo a livello globale**, causato in particolare dalle prospettive di calo produttivo negli Stati Uniti (-6% rispetto alla campagna corrente), ha creato già da tempo un quadro sostanzialmente rialzista per il mercato. Nel corso dei mesi estivi, tuttavia, **le ondate di calore che hanno investito il continente europeo hanno causato un marcato deterioramento del potenziale produttivo**, che renderebbe L’UE ancora più gravemente dipendente dalle importazioni da Paesi terzi. **In vista della revisione di questo mese dei dati di produzione** (attesi comunque in evidente calo rispetto a quanto pubblicato a fine giugno) il MARS Bulletin della Commissione ha confermato i **danni causati dalla siccità**. Il mais è stato colpito più duramente di qualsiasi altra coltura estiva e l'Ungheria è stata indicata come lo Stato membro più colpito ma i cali su base annuale e le revisioni su quella mensile sono evidenti anche per Italia e Francia, dove le valutazioni delle condizioni del prodotto continuano a peggiorare. USDA nella sua ultima revisione ha stimato il raccolto a 53,8 Mil t, in calo di -3,7 Mil t dal mese precedente; Coceral, con un report straordinario ha aggiornato il dato a 52,7 Mil t, in calo di ben -5.0 Mil t rispetto ai dati pubblicati a giugno. Non mancano tuttavia previsioni anche più pessimiste.

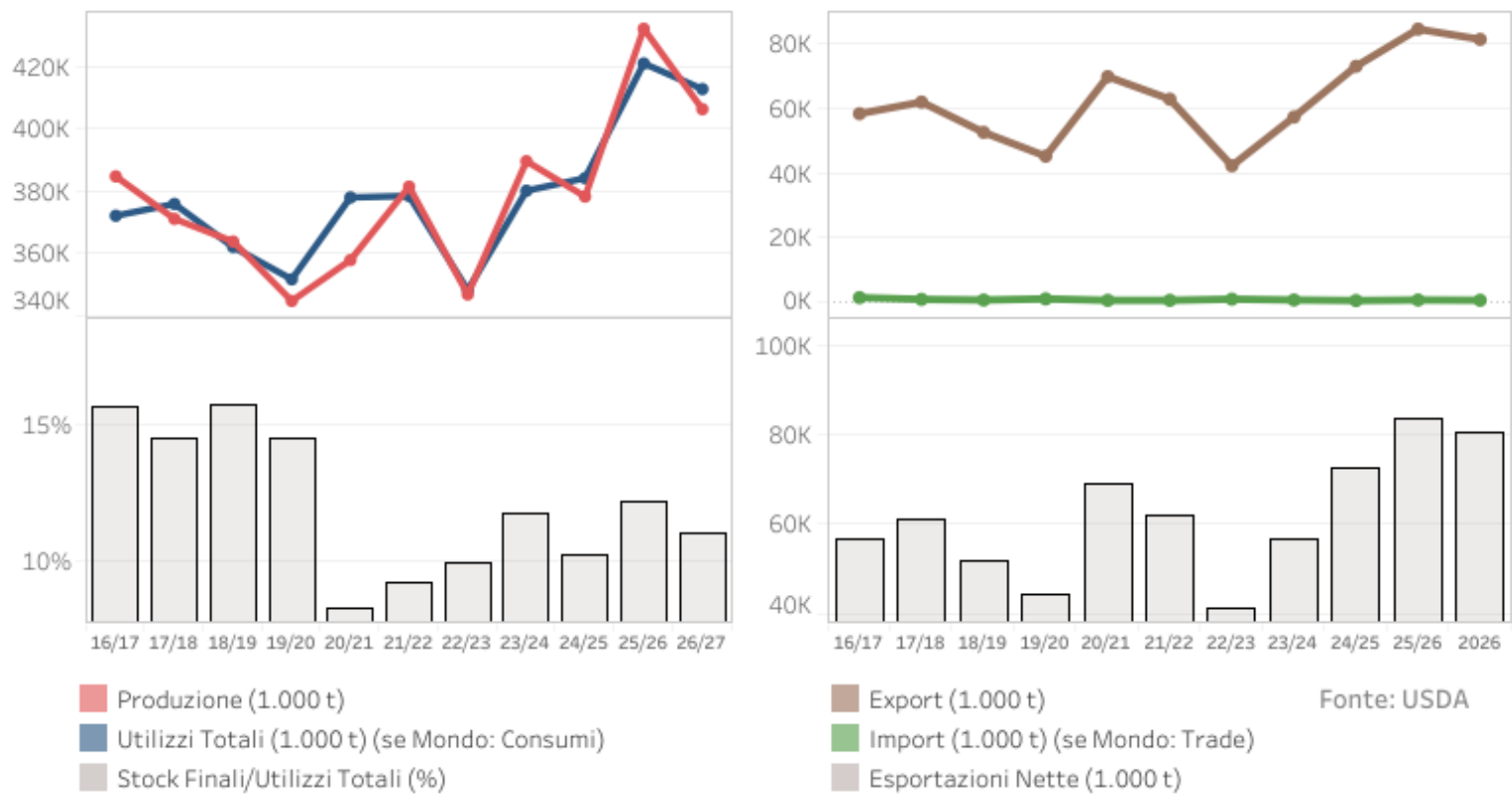
Anche negli **Stati Uniti** le condizioni del mais sono in peggioramento e vi è attesa per le piogge previste nella Corn Belt. Diversamente da quanto indicato per l’Europa, il MARS Bulletin ha **aggiornato in aumento le aspettative per le rese** di quest’anno **in Ucraina**, in linea con tutte le altre principali colture, sia invernali che estive. Tuttavia, appare più **delicata la stima del potenziale di export dall’area del Mar Nero**, piuttosto che i volumi raccolti. Già nel corso della campagna corrente l’Ucraina ha trovato molti vincoli logistici, e gli attacchi delle ultime settimane, che di fatto hanno nuovamente **interrotto la navigazione nel Mar Nero** stanno rappresentando un’importante fonte di volatilità per l’intero comparto dei cereali. **Per un mercato europeo particolarmente deficitario di mais, nella prossima campagna, le esportazioni ucraine sono un tema cruciale**.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA set 25 - ago 26	STORICO 12 MESI	
n.2 US CBOT (US) ¢\$/bu	440,75 31/07/2026	-5,00 (-1,12%)	436,29		
UE MATIF (FR) €/t	243,50 31/07/2026	-8,75 (-3,47%)	203,15		
C.tto 103 Bologna (IT) €/t	245,00 30/07/2026	+0,00 (+0,00%)	234,19		
Naz. Ucraina (UA) \$/t	227,25 31/07/2026	+0,00 (+0,00%)	208,86		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	44.792	39.404	51.306	+30,21%
Area Coltivata	33.608	36.931	35.383	-4,19%
Rese	11,26	11,71	11,49	-1,88%
Produzione	378.268	432.342	406.419	-6,00%
Import	550	711	635	-10,69%
Consumi	311.240	336.692	331.612	-1,51%
Export	72.966	84.459	81.284	-3,76%
Stock finali	39.404	51.306	45.464	-11,39%
Utilizzi Totali	384.206	421.151	412.896	-1,96%
Stock F. / Utilizzi	10,3%	12,2%	11,0%	-1,17 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
 Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti													
Argentina													
Brasile	Primo raccolto												
	Secondo raccolto												
Cina													
Ucraina													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

USA: export ancora sostenuto, aumentano anche le vendite di raccolto 2026 (1/2)

USA

Le prospettive per l'imminente campagna 2026/27 restano orientate su una produzione stabile o in leggero calo rispetto alla campagna corrente. La prima proiezione USDA, condivisa a maggio, indica un raccolto californiano pari a circa 1,22 Mio t, -1% rispetto al 2025. La contrazione riflette la riduzione di circa 4.000 ettari delle superfici produttive, scese a circa 562.500 ettari, a fronte di rese proiettate stabili a 2,17 t/ha.

Le rese si posizionano al di sotto della media storica: gli elevati costi di produzione e le pressioni sulla liquidità stanno infatti inducendo diversi produttori a contenere l'impiego di fertilizzanti e altri input. La disponibilità idrica non risulta eccessivamente critica e non sono state finora registrate ondate di calore particolarmente intense, ma i costi di elettricità, carburanti e irrigazione continuano a incidere negativamente sulla gestione degli impianti.

La cooperativa *Blue Diamond Growers* ha recentemente condiviso una valutazione più prudente: la previsione è di un raccolto 2026 appena al di sotto della proiezione USDA, a circa 1,21 Mio t. La lieve revisione riflette la crescente pressione sul potenziale produttivo e conferma la presenza di una significativa variabilità prima dell'avvio della raccolta, attesa con un anticipo di circa dieci giorni rispetto allo scorso anno.

Nel frattempo, i dati del *Position Report* di giugno dell'*Almond Board of California* mostrano un progressivo ridimensionamento delle disponibilità della campagna corrente. A fine giugno, le scorte commercializzabili risultavano inferiori del 18% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna, una contrazione sensibilmente più marcata rispetto al -5% registrato a fine maggio. A contribuire alla riduzione delle disponibilità sono anche i maggiori volumi già impegnati, in aumento del 18% a/a.

Il calo delle scorte è sostenuto soprattutto dal buon andamento della domanda internazionale. Tra agosto e giugno, le esportazioni hanno sfiorato le 855.000 t, in aumento del 3% su base annuale e su livelli inferiori solamente al record della campagna 2020/21. L'Europa continua ad assorbire circa un terzo dell'export statunitense, mantenendosi sui buoni livelli dello scorso anno, mentre le spedizioni verso la Turchia crescono del 42% e rappresentano circa l'8% del totale. Rimangono invece ai minimi storici i flussi diretti verso la Cina, in calo del 35% a/a, anche se parte dell'incremento delle spedizioni verso il Vietnam (+30% a/a) potrebbe essere legata a successive riesportazioni sul mercato cinese.

Il quadro resta più debole sul mercato domestico, dove le spedizioni interne cumulate risultano inferiori del 13% rispetto alla campagna precedente e sui livelli più bassi dal 2016/17.

La stessa divergenza emerge dalle vendite anticipate del nuovo raccolto: i volumi 2026/27 già contrattualizzati sono superiori del 33% a/a, grazie soprattutto alla crescita degli impegni destinati all'export (+49%), mentre le vendite sul mercato interno risultano ancora in calo del 3%.



TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

USA: export ancora sostenuto, aumentano anche le vendite di raccolto 2026 (2/2)

AUSTRALIA

La raccolta 2026 si è conclusa da oltre un mese. Sulla base delle proiezioni pre-raccolta dell’*Almond Board of Australia* (ABA), l’offerta totale della campagna 2026/27 è prevista poco sotto le 175.000 t, con una produzione stimata a 166.892 t, in aumento del 7% su base annua.

La crescita sarebbe sostenuta dall’espansione delle superfici, passate da 62.000 ha nel 2023 a 70.000 ha nel 2026 (+14%). La *Nonpareil* rappresenta il 44% delle aree, seguita dalla Carmel con il 22%. Tuttavia, le condizioni meteorologiche sfavorevoli durante la raccolta, caratterizzate da piogge persistenti e umidità elevata, potrebbero aver ridimensionato le rese e inciso sulla qualità; pertanto, non sono da escludere possibili revisioni a ribasso delle stime ABA post-raccolta.

Dopo un avvio rallentato dalle difficoltà di raccolta, la commercializzazione è entrata nel vivo. A maggio, le esportazioni hanno raggiunto il secondo livello più alto per il mese, con un aumento del 60% su base annua. Da inizio campagna, le spedizioni estere hanno superato le 25.000 t, il 13% in meno rispetto al record dello scorso anno. La Cina si conferma il principale mercato, con il 62% dei volumi esportati e acquisti in aumento del 12%.

SPAGNA

Le previsioni per il raccolto 2026 risultano eterogenee, ma convergono su un aumento della produzione. INC e SAB-Almendrave prevedono un raccolto record di circa 146.000 t, sostenuto dall’espansione delle superfici e degli impianti irrigui, mentre alcune indicazioni dell’industria prospettano volumi fino a 180.000 t.

Più prudente la stima di ASAJA, COAG, Cooperativas Agro-alimentarias de España e AEOFRUSE, pari a 135.250 t, in aumento del 7% rispetto allo scorso anno. Le condizioni meteorologiche sono state nel complesso favorevoli, soprattutto in Andalusia, grazie alle abbondanti precipitazioni e al recupero delle riserve idriche. Gelate e grandinate hanno tuttavia penalizzato alcune aree di Castilla-La Mancha e delle Isole Baleari, con effetti rilevanti sulla produzione biologica. La stima oggettiva di SAB-Almendrave, attesa tra agosto e settembre, consentirà di definire meglio il quadro produttivo.

La maggiore disponibilità attesa dovrebbe rafforzare il ruolo della Spagna sui mercati internazionali, soprattutto nell’UE, dove il prodotto spagnolo rappresenta un’alternativa all’origine statunitense. Da inizio campagna ad aprile 2026, le esportazioni hanno superato le 92.000 t, in calo del 13% su base annua, ma comunque al secondo livello più alto mai registrato per il periodo.



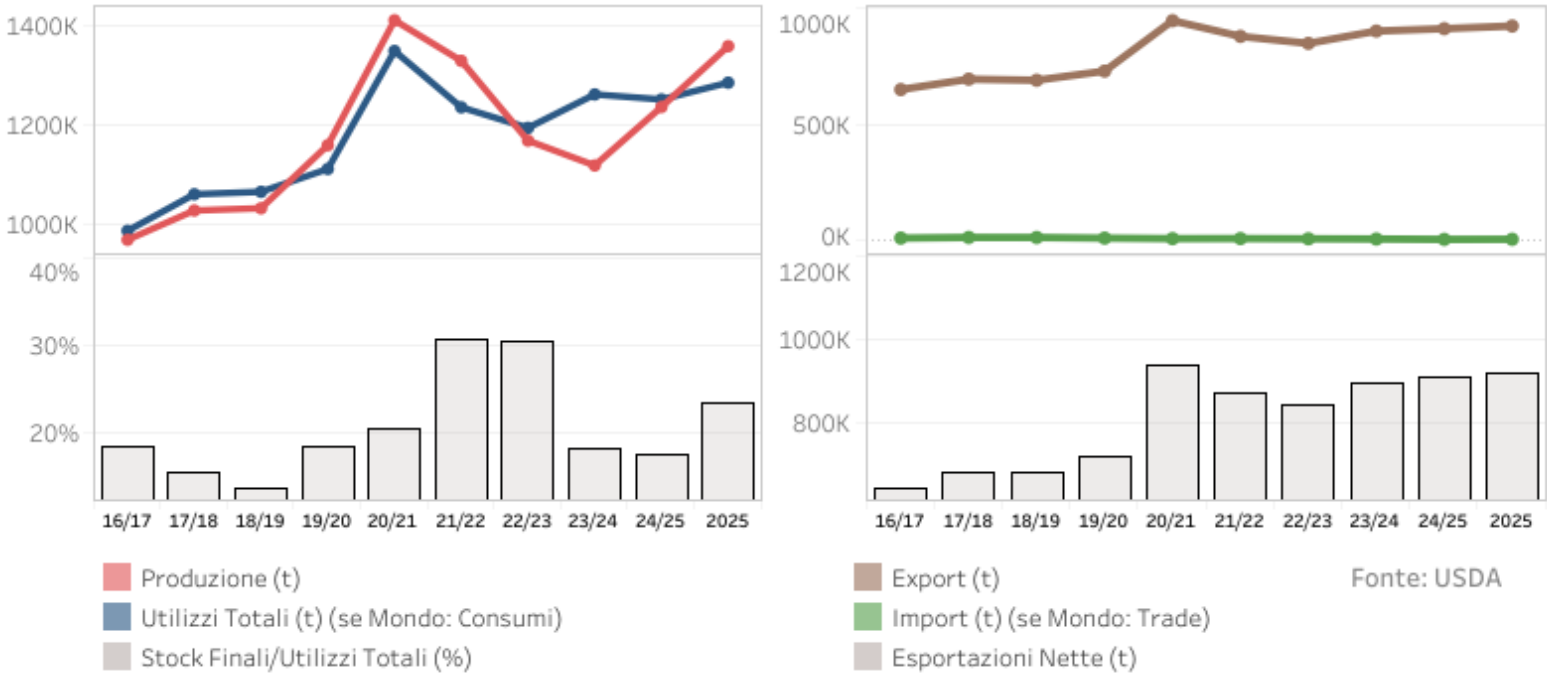
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ago 25 - ago 26	STORICO 12 MESI
USA Carmel Europa N.Ovest (UE) £/t	5.850,00 21/07/2026	+0,00 (+0,00%)	5.438,92	
Comuna Reus (Spagna) €/kg	4,60 31/05/2026	+0,00 (+0,00%)	4,68	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

Dati in t, Prodotto sgusciato	23/24 USDA	24/25 USDA	2025 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	363.007	227.998	219.451	-3,75%
Produzione	1.120.370	1.238.310	1.360.780	+9,89%
Import	8.148	6.569	7.000	+6,56%
Consumi	360.204	339.808	362.231	+6,60%
Export	903.323	913.618	925.000	+1,25%
Stock Finali	227.998	219.451	300.000	+36,70%
Utilizzi Totali	1.263.527	1.253.426	1.287.231	+2,70%
Stock F. / Utilizzi	18,04%	17,51%	23,31%	5,80 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti												
Australia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le aspettative di un mercato recupero produttivo turco spingono i prezzi ulteriormente a ribasso (1/2)

TURCHIA

Prosegue il trend di ribasso sul mercato turco. Tra giugno e luglio, **la quotazione della nocciola sgusciata 11-13 mm ha registrato un calo del 13%, toccando il livello più basso da aprile 2025, a 8.750 \$/t** (-52% dal picco di settembre 2025).

Tra i principali driver ribassisti figurano le **ottime prospettive per la produzione 2026**, la cui raccolta inizierà ad agosto. **INC prevede un raccolto 2026 a circa 810.000 t, +56%** rispetto alla campagna corrente, stimata a 518.000 t. Si tratterebbe del **livello più alto dalla campagna 22/23**, nonché della **terza campagna di “carica” più elevata di sempre**. Il dato risulta solo leggermente inferiore rispetto alla proiezione inizialmente condivisa dall’Associazione degli Esportatori del Mar Nero, pari a circa 829.000 t a febbraio e basata sul primo conteggio dei fiori.

Secondo gli operatori locali, **lo sviluppo del raccolto in Turchia è stato finora molto positivo, con condizioni di crescita considerate tra le migliori degli ultimi anni**. Sebbene il prossimo raccolto sia atteso su livelli nettamente superiori rispetto al precedente, **la qualità rimane ancora incerta**. Eventuali criticità, come la diffusione di cimici o condizioni di siccità durante l’estate, potrebbero infatti limitare la disponibilità di nocciole di prima qualità.

Resta elevata l’attesa per l’annuncio dei prezzi da parte del TMO, previsto tra fine luglio e inizio agosto, che rappresenterà un fattore determinante per la definizione dei riferimenti di prezzo della nuova campagna. Le attuali aspettative indicano un prezzo superiore rispetto agli attuali livelli di mercato.

In attesa del nuovo raccolto, **le scorte di prodotto 2025 rimangono su buoni livelli** per il periodo, complice una domanda interna limitata dai prezzi elevati e un export sottotono, penalizzato da una domanda estera maggiormente diversificata. **Negli ultimi mesi, tuttavia, le esportazioni hanno mostrato segnali di miglioramento, favorite dal ritorno dei prezzi su livelli più vicini alla media storica**. Secondo i dati dell’Associazione degli Esportatori del Mar Nero, nel periodo aprile-giugno l’export si è avvicinato alla media del periodo. **Tuttavia, i volumi esportati dall’inizio della campagna (set-giu), risultano complessivamente inferiori del 38% rispetto allo stesso periodo della campagna 24/25, attestandosi sul livello più basso almeno dalla campagna 11/12.**

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le aspettative di un mercato recupero produttivo turco spingono i prezzi ulteriormente a ribasso (2/2)

ITALIA

Manca circa un mese all’inizio della raccolta 2026. Come già osservato nelle campagne recenti, con il passare dei mesi le prospettive produttive italiane tendono a essere limitate da un meteo non favorevole alla coltura.

Anche in questa campagna non mancano elementi di incertezza. Dopo la grandinata di inizio giugno nella provincia di Cuneo, **il clima al nord si è rivelato più secco della norma, mentre il sud del Paese è stato interessato da diverse piogge fuori stagione.**

Pertanto, non è da escludere una lieve revisione al ribasso della proiezione produttiva 26/27, condivisa da INC a inizio maggio, a 90.000 t, +38% rispetto alla campagna corrente (stimata a 65.000 t), in linea ai livelli delle tre campagne pre-25/26.

CILE

È in corso la commercializzazione del raccolto 2026. Gran parte del prodotto è destinata al principale acquirente del mercato, che proprio grazie all’espansione dell’offerta cilena sta riducendo la propria dipendenza dal prodotto turco.

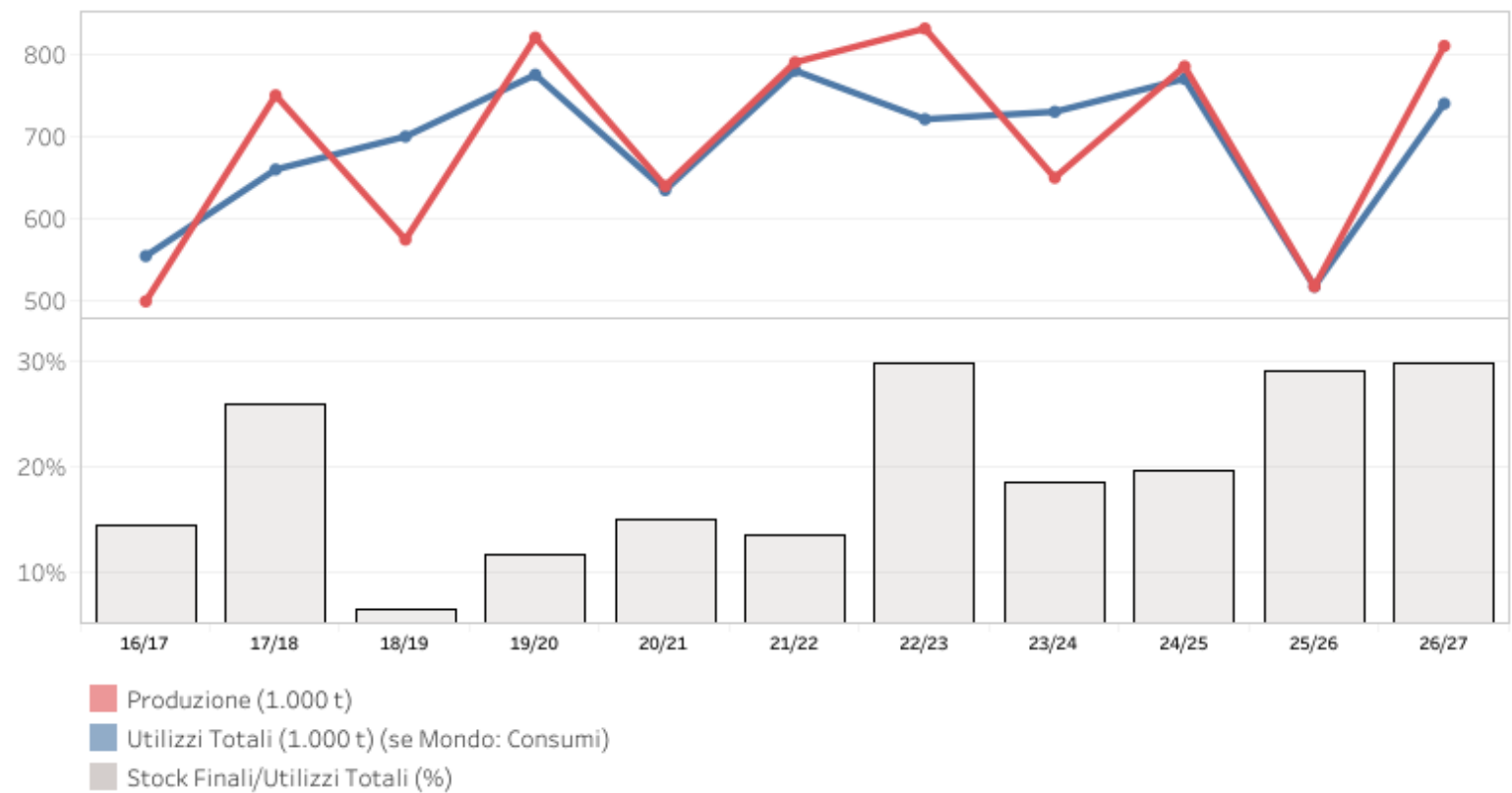
Il Cile continua a consolidare un ruolo di rilievo tra i principali produttori ed esportatori nel mercato. Grazie a un’espansione significativa delle aree, la produzione del Paese dalla campagna 22/23 a quella corrente è più che raddoppiata. **INC stima un raccolto 26/27** (raccolta terminata ad aprile 2026) **a 123.000 t, +2,5% rispetto alla campagna record 25/26** (stimata a 120.000 t). **Il dato risulta superiore rispetto alle stime condivise dagli operatori locali nelle fasi finali della raccolta, pari a circa 115.000 t,** secondo cui le condizioni meteorologiche sfavorevoli di aprile, caratterizzate da piogge eccessive, avrebbero rallentato le operazioni di raccolta e aumentato il rischio di perdite.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Turca 11/13 Europa Nord Ovest (UE) \$/t	8.750,00 23/07/2026	+0,00 (+0,00%)	13.106,00	
Piemonte I.G.P Cuneo (IT) €/p.resa	13,50 31/03/2026	-0,90 (-6,25%)	14,32	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	26/27 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	135	150	150	+0,00%
Produzione	785	518	810	+56,36%
Stock Finali	150	150	220	+46,67%
Utilizzi	770	518	740	+42,85%
Stock F. / Utilizzi	19,48%	28,96%	29,73%	0,77 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Turchia												
Azerbaijan												
Cile												
Georgia												
Italia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prezzi stabili e importazioni contenute mantengono sostenuto l’olio di girasole

Nel mese di luglio, **l’indice dei cinque porti UE per l’olio di girasole grezzo si è mantenuto sostanzialmente stabile**. Dopo la lieve flessione registrata a giugno, le quotazioni continuano quindi a muoversi su livelli elevati. Le prospettive di maggiore disponibilità con l’arrivo dei prossimi raccolti possono favorire un parziale allentamento, mentre **gli approvvigionamenti europei ancora contenuti continuano a offrire supporto al mercato**.

Al 19 luglio, le importazioni cumulative di olio di girasole dell’Unione Europea hanno raggiunto **circa 1,64 Mio t**, risultando **inferiori del 15% sia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno sia rispetto alla media delle ultime tre annate**. I flussi si sono mantenuti al di sotto dei riferimenti recenti durante gran parte del periodo, confermando una disponibilità esterna non ancora pienamente normalizzata e una persistente dipendenza dalle principali origini esportatrici.

Le prospettive per i prossimi mesi restano comunque orientate verso un miglioramento dell’offerta. Le stime della Commissione UE indicano una produzione utilizzabile di olio di girasole nell’Unione pari a **circa 3,9 Mio t, in aumento del 18% rispetto al 2025/26**, mentre l’offerta complessiva è prevista a **6,4 Mio t, in crescita del 13%**. Il maggiore raccolto di seme atteso nell’UE dovrebbe sostenere la ripresa del crushing e della produzione domestica di olio.

L’aggiornamento di luglio del MARS Bulletin introduce tuttavia un elemento di cautela: la resa media UE del girasole è stata rivista **da 2,08 a 1,94 t/ha, in calo del 7% rispetto alla previsione di giugno**. Il dato resta superiore del 4% rispetto al 2025, ma si colloca leggermente al di sotto della media degli ultimi cinque anni. Il deterioramento riguarda soprattutto **Francia e Ungheria**, dove le rese sono state ridotte rispettivamente **del 15% e del 18% rispetto a giugno**, rendendo meno solido il miglioramento atteso della disponibilità europea. Più favorevoli restano invece le prospettive per Romania e Bulgaria, con rese ancora superiori rispettivamente del 12% e del 32% rispetto allo scorso anno.

In Ucraina, **le tensioni nel Mar Nero restano un fattore critico per l’intera filiera**. Le difficoltà nella movimentazione e commercializzazione del seme, insieme ai danni alle infrastrutture portuali e di trasformazione, potrebbero rallentare il trasferimento della maggiore produzione al mercato dell’olio e rendere meno regolari i flussi esportati.

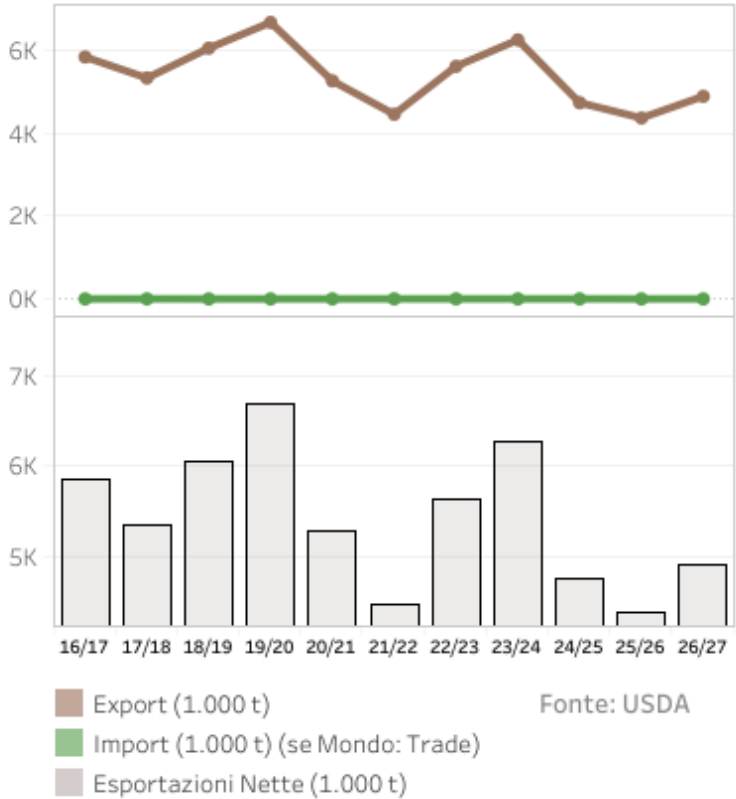
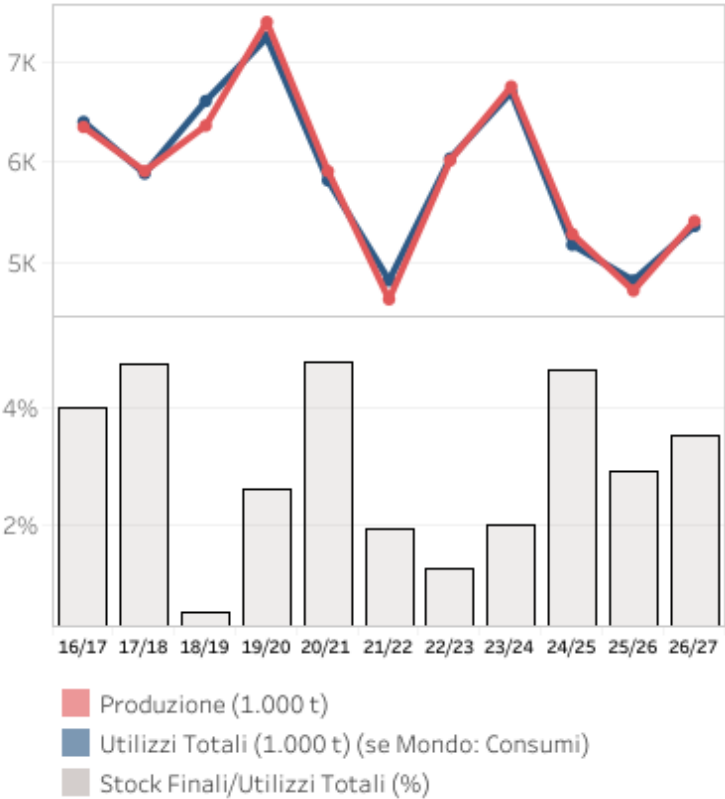
L’Argentina continua nel frattempo a contribuire alla disponibilità internazionale grazie all’abbondante raccolto già entrato nella fase di commercializzazione. La maggiore offerta rappresenta un elemento di distensione, ma gli arrivi UE ancora inferiori ai riferimenti recenti mostrano come il riequilibrio del mercato europeo dell’olio non sia ancora pienamente avvenuto.

Prezzi				
PIAZZA	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 25 - ago 26	STORICO 12 MESI
Grezzo 5 porti UE (UE) \$/t	1.500,00 31/07/2026	+5,00 (+0,33%)	1.435,26	
Grezzo Ucraina (UA) €/t	1.213,00 31/07/2026	+2,25 (+0,19%)	1.150,68	
Grezzo Porti Mar Nero (RO-HU-BG) \$/t	1.338,00 31/07/2026	+141,25 (+11,80%)	1.249,13	
Grezzo Milano (IT) €/t	1.295,00 28/07/2026	+20,00 (+1,57%)	1.212,20	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 2/2)

Dati in 1.000 t	24/25 USDA	25/26 USDA	26/27 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	134	241	141	-41,49%
Crush	12.300	11.000	12.600	+14,55%
T. di Estrazione	43,01%	43,00%	43,00%	+0,00 pp
Produzione	5.290	4.730	5.418	+14,55%
Import	1	0	0	
Consumi	440	455	470	+3,30%
Export	4.744	4.375	4.900	+12,00%
Stock Finali	241	141	189	+34,04%
Utilizzi Totali	5.184	4.830	5.370	+11,18%
Stock F. / Utilizzi	4,65%	2,92%	3,52%	+0,60 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

(seme di girasole)

Raccolta
 Semina

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ucraina												
Argentina												
Russia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI		COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prezzi stabili a luglio, ma El Niño e B50 mantengono elevati i rischi sul 2027

Nel mese di luglio, **le quotazioni dell’olio di palma sono rimaste sostanzialmente stabili** sia sul mercato finanziario di Bursa Malaysia sia sulla piazza di Rotterdam. Nel breve termine, **l’elevata disponibilità di prodotto in Malesia e il rallentamento degli acquisti da parte di alcuni dei principali importatori** stanno compensando i rischi di restringimento dell’offerta attesi tra la fine del 2026 e l’inizio del 2027.

In Malesia, la produzione di giugno è aumentata dell’8% rispetto a maggio, raggiungendo 1,64 milioni di tonnellate, pur mantenendosi inferiore del 3% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. La ripresa congiunturale dell’output ha favorito un ulteriore accumulo delle scorte, cresciute del 5% su base mensile fino a 2,54 milioni di tonnellate, il 25% in più rispetto a giugno 2025. **Gli elevati stock malesi continuano quindi a rappresentare un elemento di distensione per il mercato**, limitando il potenziale rialzista delle quotazioni nella fase attuale.

Il quadro appare invece meno abbondante in Indonesia. A maggio, le scorte di olio di palma risultavano inferiori del 22% rispetto alla media degli ultimi tre anni, sebbene ancora superiori del 4% rispetto allo stesso periodo del 2025. La produzione è rimasta sostanzialmente stabile su base annua e leggermente al di sotto della media triennale, mentre le esportazioni sono diminuite del 32% rispetto allo scorso anno e del 18% rispetto alla media degli ultimi tre anni. Allo stesso tempo, i consumi interni sono cresciuti del 2% su base annua e dell’8% rispetto alla media triennale, **confermando la crescente capacità del mercato domestico di assorbire l’offerta**.

Questa tendenza potrebbe rafforzarsi ulteriormente con l’implementazione del B50, **destinata a ridurre la disponibilità esportabile indonesiana** e ad accrescere il ruolo della Malesia nell’approvvigionamento internazionale. Gli stock accumulati in Malesia potrebbero inizialmente compensare la minore offerta indonesiana, ma rischierebbero di ridursi rapidamente qualora la domanda energetica e gli acquisti internazionali dovessero accelerare.

Dal lato della domanda, le importazioni cinesi di giugno sono diminuite del 46% rispetto allo stesso mese del 2025 e dell’11% rispetto a maggio. La contrazione mensile segue tuttavia i forti acquisti effettuati nella prima parte dell’anno: **nel complesso del primo semestre, le importazioni sono cresciute del 16% su base annua**, grazie soprattutto all’aumento del 22% dei volumi provenienti dall’Indonesia, che ha più che compensato il calo del 13% delle forniture malesi. La frenata di giugno sembra quindi riflettere anche la necessità di assorbire il prodotto precedentemente acquistato, **più che un indebolimento strutturale della domanda**.

Sul mercato europeo, al 12 luglio le importazioni cumulative risultavano inferiori del 20% rispetto alla media delle ultime tre campagne, ma solamente dell’1% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente. **La domanda UE resta quindi contenuta rispetto ai livelli storici, senza però mostrare un ulteriore significativo calo su base annua**. In questo contesto, la debolezza degli acquisti europei ha contribuito a mantenere stabili le quotazioni di Rotterdam, pur in presenza di crescenti rischi di minore disponibilità sul mercato internazionale.

Le ultime previsioni climatiche rafforzano infatti lo scenario già delineato nei mesi scorsi. El Niño dovrebbe intensificarsi fino alla fine dell’anno e presenta una probabilità del 97% di persistere fino all’inizio della primavera 2027. Tra ottobre e dicembre, la probabilità che raggiunga un’intensità molto elevata è salita all’81%, **aumentando i rischi di un rallentamento della produttività nel corso del 2027**, soprattutto in Indonesia, ma con possibili conseguenze anche sulle principali aree produttive malesi.

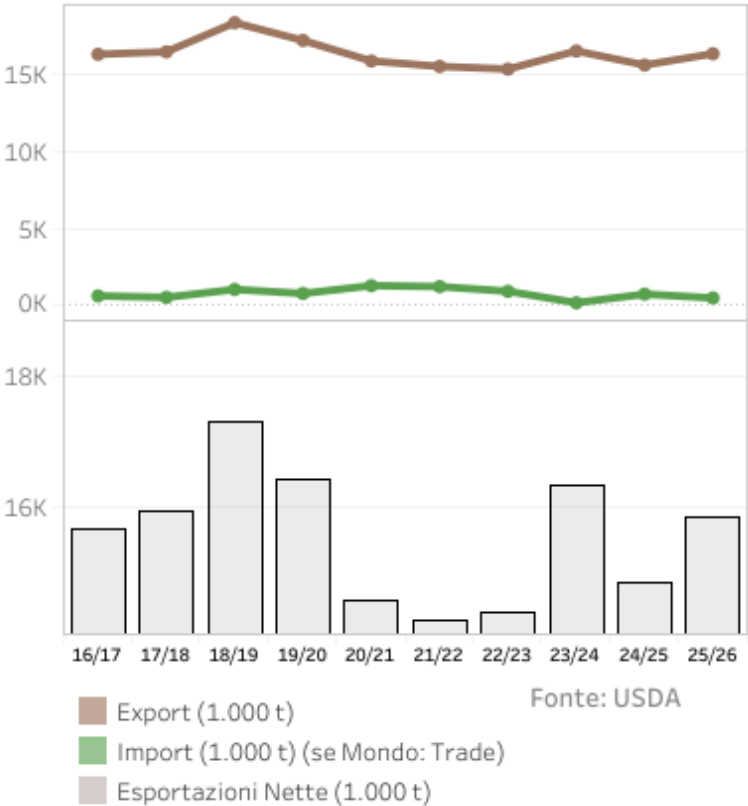
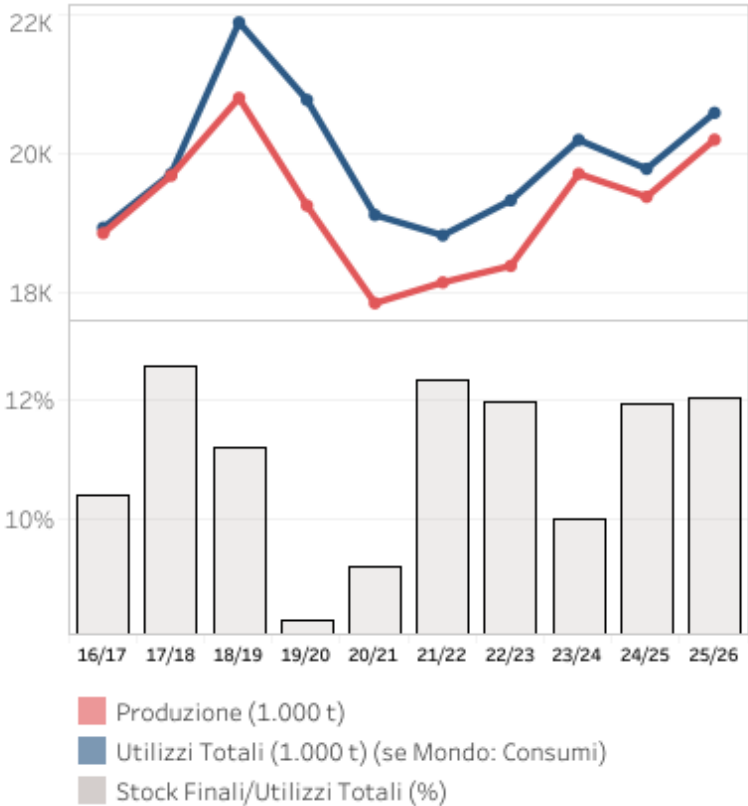


Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - ago 26	STORICO 12 MESI
Grezzo Bursa Malaysia (MY) RM/t	4.531,00 31/07/2026	-23,00 (-0,51%)	4.304,53	
Grezzo Rotterdam (NL) \$/t	1.615,00 31/07/2026	-10,00 (-0,62%)	1.412,93	
RBD Rotterdam (NL) \$/t	1.632,25 31/07/2026	+6,25 (+0,38%)	1.418,56	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	2.312	2.014	2.360	+17,18%
Produzione	19.710	19.380	20.200	+4,23%
Import	189	748	500	-33,16%
Consumi	3.667	4.165	4.235	+1,68%
Export	16.530	15.617	16.350	+4,69%
Ending Stock	2.014	2.360	2.475	+4,87%
Utilizzi Totali	20.197	19.782	20.585	+4,06%
Stock F. / Utilizzi	10,0%	11,9%	12,0%	+0,09 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Rese Calanti

■ Rese Crescenti

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Malesia												
Indonesia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prezzi in calo, importazioni record e calo stagionale della domanda

I prezzi delle uova, a luglio, hanno consolidato il trend deflattivo in corso da aprile.

A livello europeo, il prezzo medio UE ha registrato un -8% tra luglio e giugno 2026 (-20% da inizio aprile, -7% rispetto a luglio 2025), toccando i minimi da ottobre 2024. Tuttavia, i prezzi si mantengono del 15% superiori rispetto alla media 2021-25.

In Italia, il prezzo delle uova da allevamento in gabbia rilevato dalla CUN, tra luglio e giungo ha segnato un -9% (-23% da inizio aprile, -5% rispetto a luglio 2025), in linea con il trend europeo.

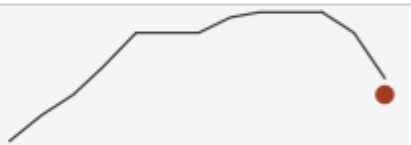
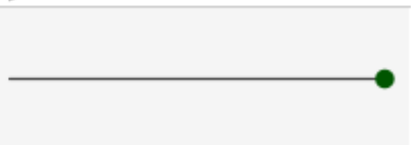
In un contesto di calo stagionale della domanda, l’indice di autosufficienza UE è aumentato grazie al rallentamento dell’aviaria. Inoltre, l’offerta ha beneficiato del riequilibrio degli scambi dovuti ad importazioni record e ad esportazioni in calo nei primi cinque mesi dell’anno.

- Nei primi sette mesi del 2026, in UE si sono registrati 305 focolai di aviaria (+24% rispetto allo stesso periodo del 2025), di cui 52 in allevamenti di galline ovaiole. Tuttavia, dopo un solo focolaio registrato a giugno, a luglio non si sono registrati nuovi casi. In Italia non si registrano nuovi focolai da marzo 2026.
- Nei primi cinque mesi del 2026, le importazioni UE sono aumentate del 93% rispetto allo stesso periodo del 2025. Le principali origini sono l’Ucraina (51%) e la Turchia (32%). Nello stesso periodo, le esportazioni UE risultano in calo del 28%, con il Regno Unito (46%) e la Svizzera (23%) come principali destinazioni. L’Italia registra, nello stesso periodo, un aumento delle importazioni extra-UE del 140%, con il 70% dei volumi provenienti dalla Turchia e il 10% dall’Ucraina.

Tra i fattori ribassisti segnaliamo anche l’aumento delle rimonte UE che, solo tra marzo e aprile 2026 sono risultate di circa 40% superiori rispetto allo stesso periodo del 2025 (nonostante una recente revisione a ribasso del dato).

Inoltre, nonostante i rialzi trasmessi ai costi dei mangimi dall’inflazione energetica e dai rincari dei fertilizzanti, i costi dell'alimentazione si confermano inferiori alla media degli ultimi cinque anni.

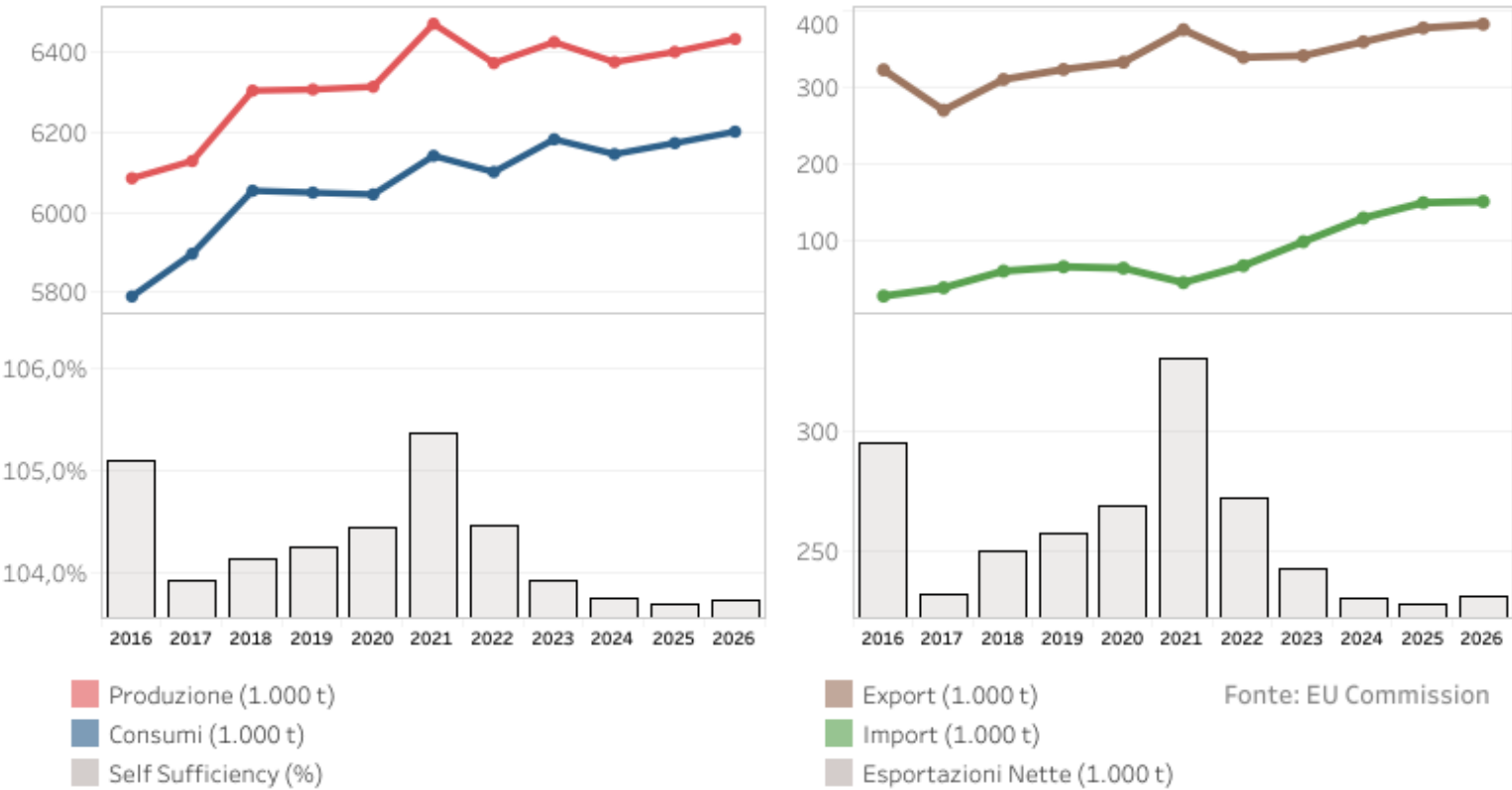
Tra i fattori di potenziale supporto, oltre ai possibili impatti spillover derivanti dall’inflazione energetica, resta da monitorare la diffusione in UE della **malattia di Newcastle** (infezione virale altamente contagiosa e dall’alta mortalità che colpisce i volatili). Secondo la World Organization for Animal Health si registrano **121 nuovi focolai nel primo semestre dell’anno** (+246% rispetto all’anno precedente). I focolai attivi nel mese di giugno sono stati 92 (+5% rispetto a maggio 2026, +922% rispetto a giugno 2025), 85 dei quali ancora in corso a luglio. I paesi colpiti sono Germania (48%), Polonia (39%) e Spagna (13%).

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 26 - ago 26	STORICO 12 MESI	
Gabbia M CUN (IT) €/kg	1,82 31/07/2026	-0,02 (-1,09%)	2,23		
Terra M CUN (IT) €/kg	2,23 31/07/2026	+0,00 (+0,00%)	2,51		
Gabbia Sgus. Milano (IT) €/kg	3,05 29/07/2026	-0,10 (-3,17%)	3,35		
Terra Sgus. Milano (IT) €/kg	3,25 29/07/2026	-0,10 (-2,99%)	3,55		
Tuorlo Gab. Milano (IT) €/kg	7,95 29/07/2026	-0,10 (-1,24%)	8,25		
Albume Gab. Milano (IT) €/kg	1,15 29/07/2026	+0,00 (+0,00%)	1,15		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

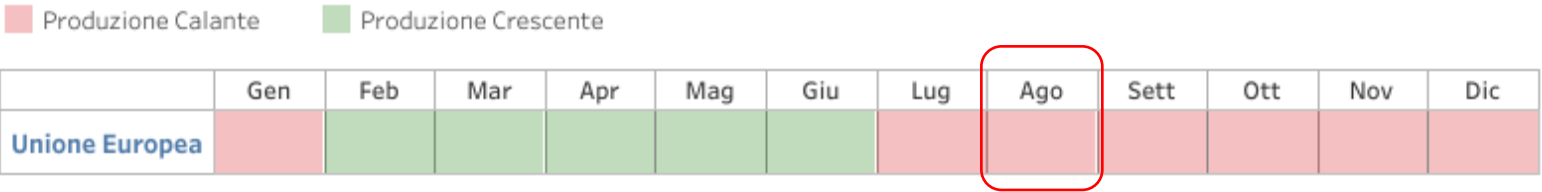
Supply/Demand & Trade (UE, 2/2)

	2024	2025	2026	Var. su Anno Precedente
Dati in 1.000 t	EU Comm.	EU Comm.	EU Comm.	
Produzione	6.375	6.400	6.432	+0,50%
Import	129	149	151	+1,00%
Consumi	6.145	6.173	6.201	+0,46%
Export	359	377	382	+1,33%
Self Sufficiency	103,74%	103,69%	103,73%	0,04 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Ampia disponibilità dal Sud Africa e prospettive di ripresa produttiva in Turchia, prezzi in calo (1/2)

TURCHIA

Prosegue il trend di ribasso sul mercato dell’uva passa. A fine giugno, la quotazione della sultanina n.9, EXW Regno Unito è tornata sotto le 2.000 £/t per la prima volta da settembre 2023, segnando un calo del 31% rispetto al prezzo di apertura della campagna 2025/26. I ribassi, inizialmente alimentati principalmente dal rallentamento della domanda, orientata in misura crescente su origini alternative, negli ultimi mesi hanno trovato spazio di consolidamento grazie alle prospettive sempre più concrete di un mercato recupero dell’offerta nel 2026. Le elevate quotazioni di inizio campagna, infatti, avevano determinato un significativo rallentamento delle esportazioni: tra l’avvio della campagna (settembre 2025) e l’inizio del 2026, i volumi esportati risultavano inferiori di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo della campagna 2024/25. Con il progressivo rientro dei prezzi, le spedizioni estere hanno tuttavia ripreso un ritmo più sostenuto e, a metà luglio, gli export cumulati evidenziavano una flessione di appena l’8% su base annuale. Ciononostante, la domanda, condizionata anche dalla limitata disponibilità di prodotto nel corso della campagna, si sta attestando sui livelli più bassi almeno dalla campagna 2017/18.

Per quanto riguarda l’offerta 2026/27, le aspettative appaiono promettenti, con un raccolto proiettato a 290.000 t, in aumento del 77% rispetto alla deludente produzione del 2025. Si tratterebbe di un quantitativo più in linea al potenziale produttivo del Paese (circa 300.000 t), che nelle ultime tre campagne non è stato raggiunto a causa di avversità meteo - tra cui le gelate tardive della scorsa campagna -. Nella provincia di Manisa, principale area produttiva del Paese, lo sviluppo del raccolto appare positivo. Dopo le intense precipitazioni e le grandinate di fine maggio, che avevano fatto emergere alcune incertezze, le condizioni sono migliorate grazie a un clima asciutto e a temperature estive non eccessivamente elevate. In questo contesto, le viti si presentano in ottime condizioni e lo sviluppo dell’uva sta procedendo secondo le attese.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Ampia disponibilità dal Sud Africa e prospettive di ripresa produttiva in Turchia, prezzi in calo (2/2)

CINA

INC proietta una produzione 2026 in recupero del 5%, a circa 200.000 t, un quantitativo inferiore soltanto al record registrato nella campagna 2021/22. Di conseguenza, **gli utilizzi nella campagna 2026/27 sono previsti in aumento del 10%**, anche sulla scia del progressivo rafforzamento del ruolo della Cina come Paese esportatore, sostenuto da quotazioni competitive a livello internazionale.

Nella campagna corrente, dall’inizio di agosto, le esportazioni hanno raggiunto un record di circa 73.400 t, +33% rispetto allo stesso periodo della campagna 2024/25. **Oltre un terzo dei volumi è stato destinato all’Unione Europea**, dove la domanda si mantiene vicina ai livelli record della scorsa campagna.

SUDAFRICA

La commercializzazione della campagna 2026/27 ha ormai superato il proprio picco. Nei primi cinque mesi del 2026, **i volumi esportati hanno sfiorato le 26.000 t**, registrando un aumento di circa il **15% rispetto allo stesso periodo del 2025**, pur mantenendosi al di sotto del record del 2024.

L’offerta totale (stock iniziali + produzione) **è stimata da INC a poco meno di 116.000 t, a fronte di un raccolto pari a 96.000 t**, in **calo del 5%** rispetto al record del 2025. Poco meno di due terzi della produzione sono rappresentati dalla varietà Thompson.

A metà luglio, le consegne di prodotto 2026 avevano superato le 100.500 t. Considerando esclusivamente il prodotto commercializzabile, **il dato risulta in linea con le stime INC e superiore alle aspettative iniziali degli operatori locali**, che indicavano un volume di circa 86.500 t.

Complice la buona disponibilità di prodotto e le tendenze ribassiste sui prezzi turchi, **anche il mercato sudafricano continua a proseguire un trend deflattivo**. Il prezzo del riferimento Thompson sudafricano, EXW Regno Unito, tra maggio e giugno, ha registrato un calo del 4% (-15% da inizio anno), toccando il livello più basso da marzo 2024.

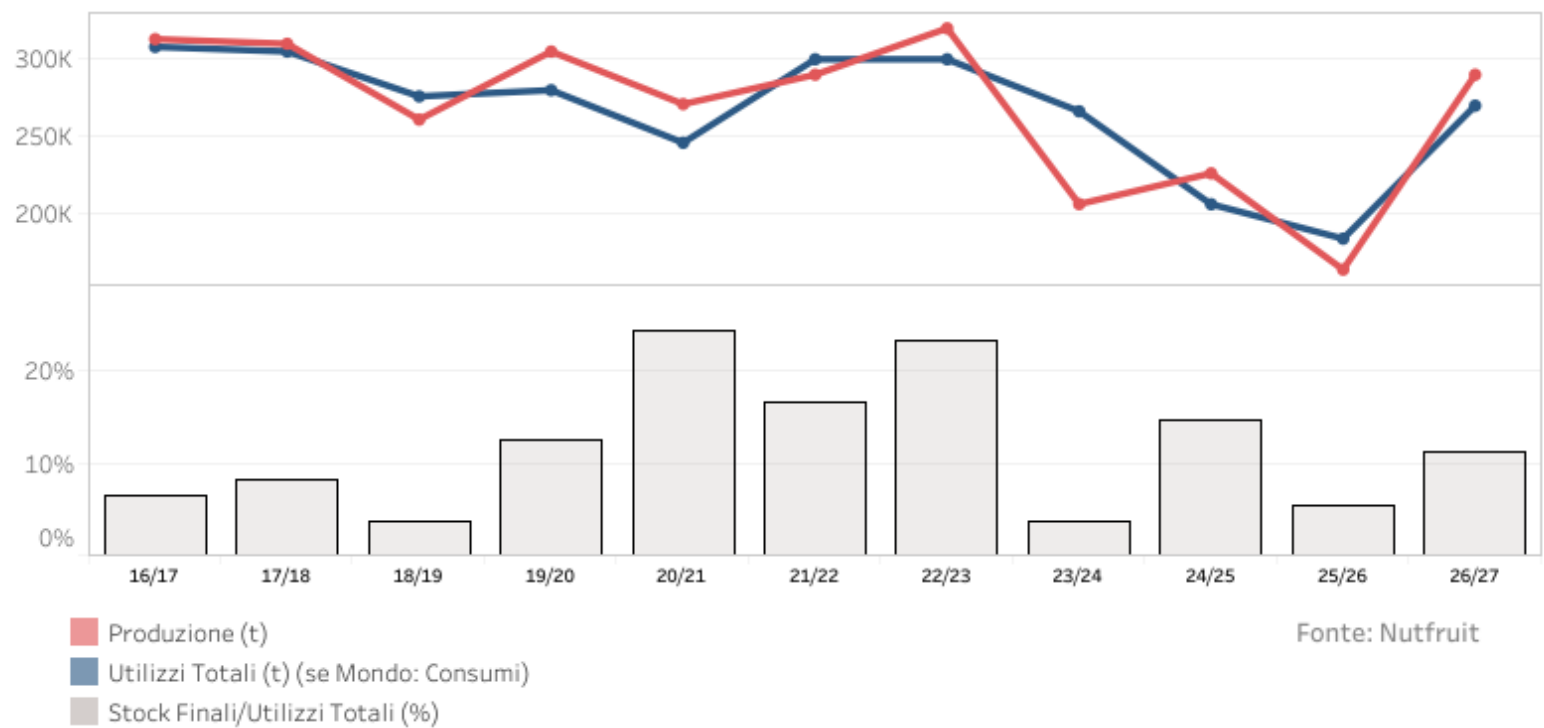
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Sultanina Turca n.9 Regno Unito (UK) £/t	1.985,00 21/07/2026	+0,00 (+0,00%)	2.414,41	
Californian Thompson EXW Regno Unito (UK) £/t	1.795,00 21/07/2026	+0,00 (+0,00%)	2.192,84	
Sud Africa Thompson Regno Unito (UK) £/t	2.195,00 21/07/2026	+0,00 (+0,00%)	2.524,22	
Currants Greca Provinciale Regno Unito (UK) £/t	3.650,00 21/07/2026	+0,00 (+0,00%)	3.586,76	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

Dati in t, Utilizzi Totali = Consumi + Export - Import	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	26/27 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	10.000	30.000	10.000	-66,67%
Produzione	226.239	164.000	290.000	+76,83%
Stock Finali	30.000	10.000	30.000	+200,00%
Utilizzi Totali	206.239	184.000	270.000	+46,74%
Stock F. / Utilizzi	14,5%	5,4%	11,1%	5,68 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Raccolta
■ Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Cile	Raccolta	Raccolta								Fioritura	Fioritura	
Cina				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Grecia				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Iran				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Sud Africa	Raccolta	Raccolta								Fioritura	Fioritura	
Turchia				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Commissione EU: rese bietola 26/27 riviste a ribasso per gli impatti del caldo (1/2)

A **luglio** i prezzi internazionali dello zucchero hanno registrato aumenti: rispetto a giugno, lo **zucchero grezzo e lo zucchero bianco** quotati su The ICE hanno segnato rispettivamente un **+6,7%** e un **+4,8% toccando i massimi mensili da inizio campagna**. L'arbitraggio tra le due referenze (il premio del bianco sul grezzo) è rimasto sostanzialmente invariato a circa 140 \$/t, ai massimi medi mensili da aprile 2024.

Il principale fattore di supporto ai prezzi è rappresentato dalle **aspettative di una minore offerta globale, con rallentamenti produttivi previsti nelle principali aree di produzione ed esportazione**:

Brasile: la produzione di zucchero risulta limitata dall'elevato incentivo dell'industria di trasformazione alla conversione della canna **in etanolo** (reso più competitivo dall'inflazione energetica legata alla crisi in Medio Oriente). Secondo i dati di **Unica** (associazione dei produttori), al 1° giugno la **produzione di zucchero** in Brasile Centro-Sud risultava **inferiore del 2%** rispetto alla scorsa campagna nonostante un aumento del 16% della canna processata; nello stesso periodo la produzione di **etanolo** risultava invece in aumento **del 32%**. Inoltre, il Governo brasiliano ha approvato un **innalzamento della percentuale obbligatoria di miscelazione** dell'etanolo dal 30% al 32% per sei mesi prorogabili di altri sei.

India: la stagione dei **monsoni** si mantiene **al di sotto della media** di lungo periodo, anche se il differenziale si è ristretto nelle ultime settimane (-19% al 22 luglio rispetto al -42% di **fine giugno**). Per il **2026/27 AISTA** (associazione di commercianti) prevede un **calo della disponibilità di canna** da zucchero complici **scarse precipitazioni**. **L'output di zucchero** rischia di essere ulteriormente **limitato** dal forte **incentivo alla produzione di etanolo**, favorito dall'**abolizione delle accise** sui carburanti con una percentuale di blending del 22% e del 30%. L'aspettativa di una minore produzione ha portato ad un **aumento dei prezzi interni** di più del 10% tra giugno e luglio. È in corso la **sospensione delle esportazioni**, annunciata dal governo almeno fino al 30 settembre.

Thailandia: il Dipartimento di Agricoltura Statunitense **USDA** prevede un **calo produttivo del 15,6%** nel 2026/27 per via di un **calo delle superfici di canna da zucchero**. L'agenzia governativa OCSB (Office of the Cane and Sugar Board) avrebbe infatti stabilito un prezzo al produttore al di sotto dei costi di produzione. Inoltre, sono riportate precipitazioni al di sotto della media storica, che potrebbero portare a limitazioni sulle rese.

A **livello europeo**, i prezzi Spot Europa e Consegnato Centro-Nord Italia nella campagna corrente sono stati **in media ai livelli più bassi delle ultime cinque campagne**. La più recente revisione del bilancio di offerta e domanda della **Commissione Europea** ha confermato un'**ampia disponibilità di prodotto** nella campagna corrente grazie a **rese e stock iniziali a massimi pluriennali**. Si conferma il ruolo di **esportatore netto** ed un accumulo di **scorte** ai massimi dal 2014. Tuttavia, negli ultimi mesi i prezzi europei hanno registrato **aumenti** (+8,4% lo Spot Europa tra febbraio e luglio) a fronte dell'**aspettativa di una minore produzione nella campagna 2026/27**.



TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Commissione EU: rese bietola 26/27 riviste a ribasso per gli impatti del caldo (2/2)

Secondo le prime proiezioni pubblicate dalla Commissione, la produzione è prevista a 14,1 Mio t, **-15% rispetto alla campagna corrente** e ai minimi dal 2013. Al calo delle aree dell’8% si aggiungerebbe un ritorno delle rese verso la media storica (-6% rispetto al 2025/26). **Il dato risulta in linea con le precedenti anticipazioni Areté.**

Nonostante **stock iniziali in aumento del 14%** rispetto al 2025/26 e **consumi sostanzialmente stabili** (-0,4%) **l’UE è prevista tornare un’area importatrice, dopo tre campagne di esportazione netta, con un rimbalzo dell’import del 43% e un calo dell’export del 20%.** L’importazione netta di zucchero tal quale passerebbe infatti da circa -0,75 Mio t a 0,7 Mio t.

La Commissione, nell’ultimo Mars Bulletin **ha rivisto a ribasso la previsione delle rese bietola 2026/27 a 76 t/ha, -2% rispetto al report di giugno e -7% rispetto allo scorso anno.** La revisione è soprattutto riconducibile alle temperature elevate e alla scarsa umidità del suolo in **aree produttive chiave come la Francia e la Germania, dove le rese sono previste in calo rispetto alla scorsa campagna rispettivamente del 9% e del 4%.**

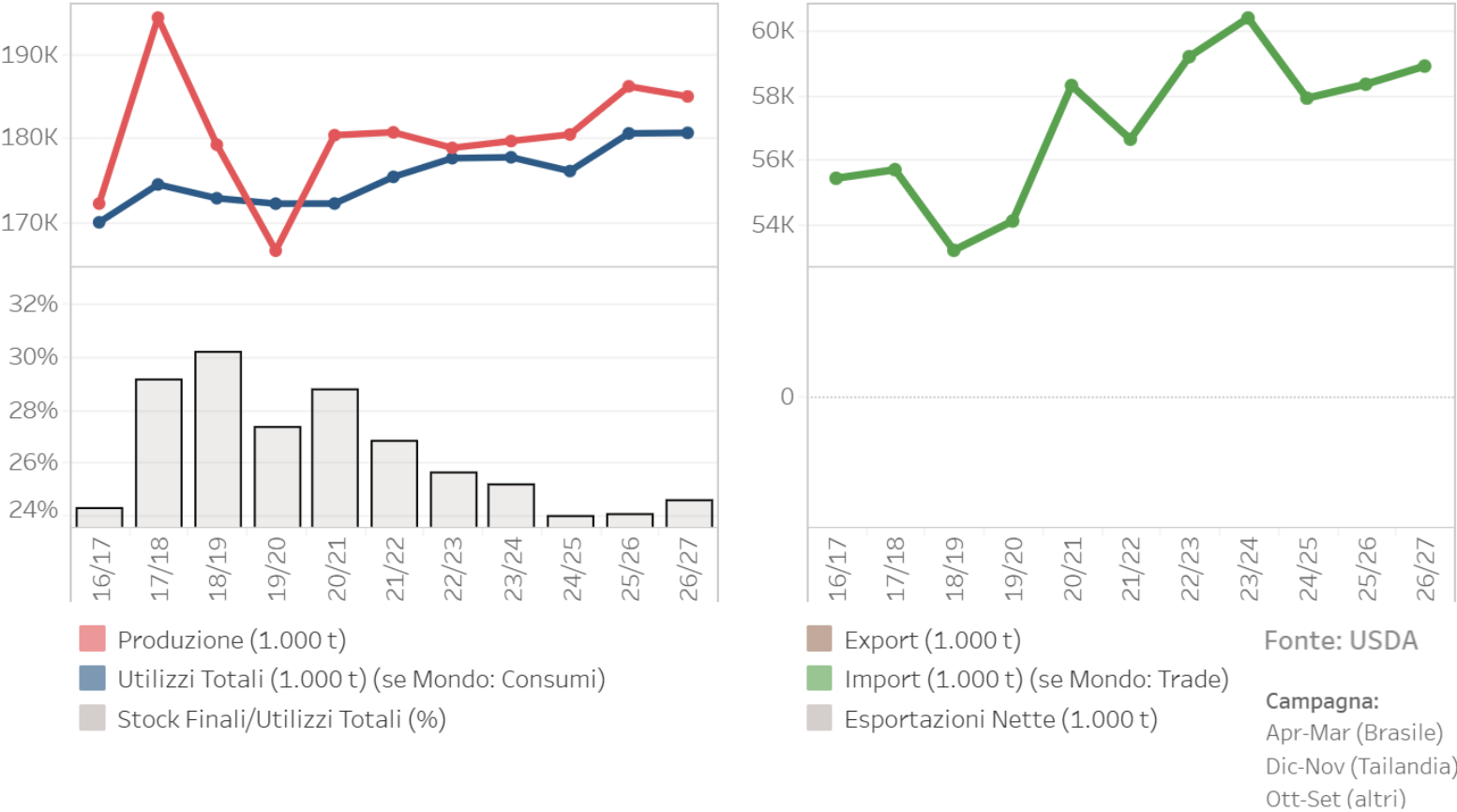
Risulta inoltre attiva la sospensione del Regime di Perfezionamento Attivo (IPR) per lo zucchero grezzo, che permette di importare in esenzione da dazio zucchero per essere processato e ri-esportato. La sospensione **è entrata in vigore il 27 maggio e durerà un anno**, con una revisione degli effetti entro sei mesi, e non vale per le importazioni di zucchero bianco che potranno continuare a beneficiare del regime IPR. In media, **nelle ultime 3 campagne** sono state importate **491 k t di zucchero grezzo sotto l’IPR**, che potranno essere compensate **solo parzialmente** dalle **190 k t a dazio zero dal Mercosur**, per cui l’Interim Agreement è entrato in vigore dal 1° maggio.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - ago 26	STORICO 12 MESI
Raw N.11 ICE (US) ¢\$/lb	14,66 31/07/2026	+0,23 (+1,59%)	14,66	
White N.5 LIFFE (UK) \$/t	461,60 31/07/2026	+4,90 (+1,07%)	433,38	
White Spot Europa (UE) €/t	515,00 01/07/2026	+10,00 (+1,98%)	507,50	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	44,824	42,252	43,523	+3.01%
Produzione	180,345	186,056	184,854	-0.65%
Import	57,900	58,332	58,893	+0.96%
Consumi	176,004	180,469	180,536	+0.04%
Export	0	0	0	
Stock Finali	42,252	43,523	44,410	+2.04%
Utilizzi Totali	176,004	180,469	180,536	+0.04%
Stock F. / Utilizzi	24.0%	24.1%	24.6%	0.48 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Raccolta
■ Semina
■ Semina e Raccolta

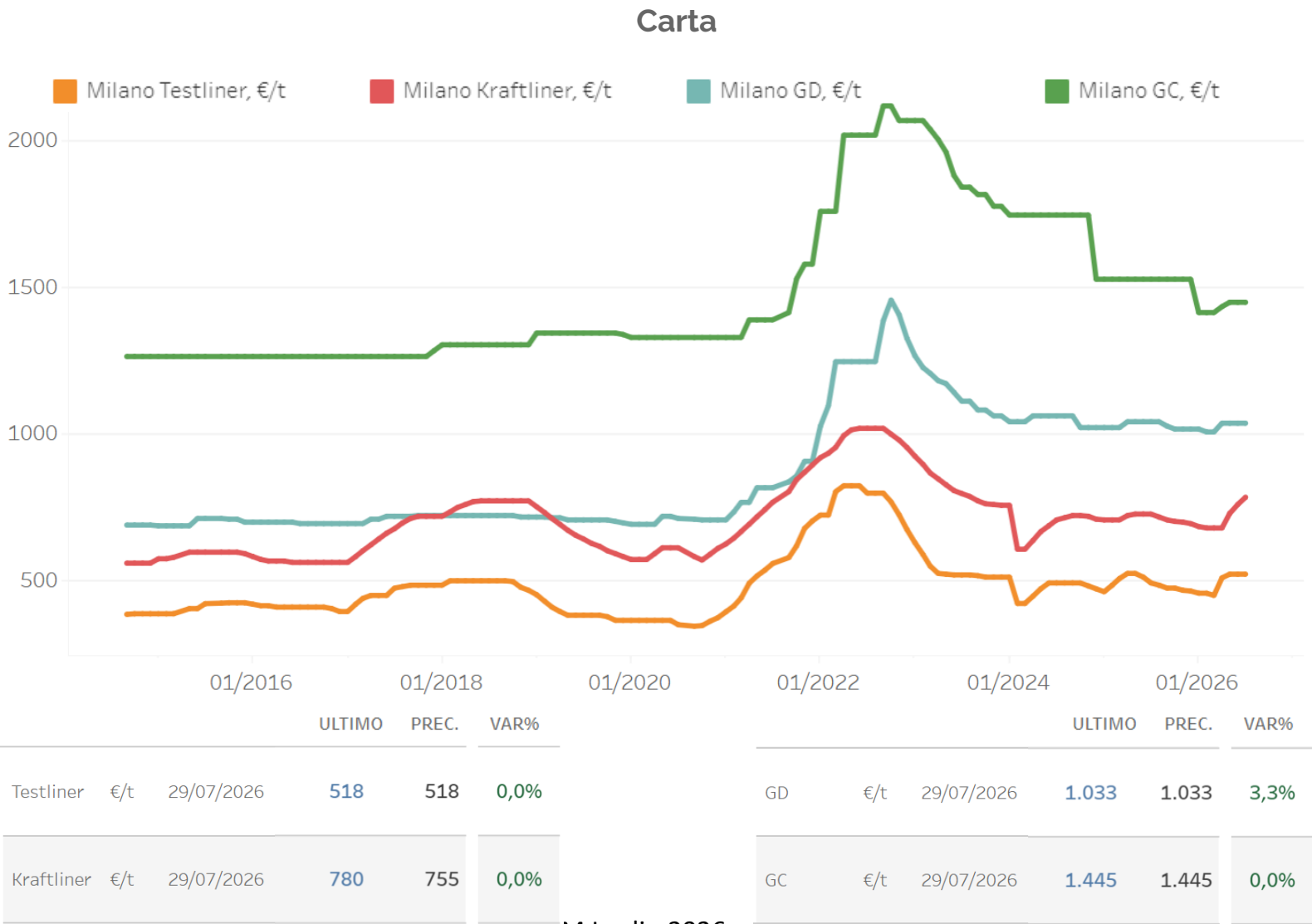
			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Canna	Centro Sud												
		Nord Est												
Cina	Bietola													
	Canna													
India	Canna	Subtropicale												
		Tropicale												
Russia	Bietola													
Tailandia	Canna	Centro Nord												
		Nord Est												
Unione Europea	Bietola													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice delle Fonti

Prodotto Interno lordo	OCSE
Indice dei prezzi al consumo	OCSE
Tassi di cambio	Federal Reserve Bank
Tassi d’interesse	OCSE Federal Reserve Bank
Indice di fiducia	Comunità Europea (Italia, Germania, UE) Investing.com (USA)

Petrolio	US Energy Information Administration
Gas naturale	Eurostat Comunità Europea
Energia elettrica	Eurostat CE
Indice generale dei noli	US Wheat Associates Nutfruit
Costo trasporto	Ministero Infrastrutture e Trasporti

Mais	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Merci BO
Frumento tenero	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Granaria MI
Frumento duro	Stratégie grains Informatore agrario IGC Borsa Merci BO Borsa Merci FG
Dairy	USDA PSD Clal Comitato Gestione Ue
Cacao	ICCO Public Ledger
Zucchero	Comitato Gestione Ue USDA PSD Public Ledger
Uova	Ismea DG Agri CUN CCIA Milano
Olio di palma Olio di girasole	USDA PSD Public Ledger Oil World
Nocciole	Nutfruit Public Ledger
Mandorle	USDA PSD Public Ledger
Uva Passa	USDA PSD Public Ledger
Imballaggi	CCIA Milano, LME



qualità, gusto e piacere

Sede legale e operativa

**Viale del Poggio Fiorito, 61
00144 Rome – Italy
T +39 06 8091071**

Sede operativa

**Via Giovanni Spadolini, 5
20141 Milan – Italy
T +39 02 32165100**

unionfood@unionfood.it
unionfood@pec.unionfood.it
www.unioneitalianafood.it